

LAUREE TRIENNALI – BANDO AUTUNNALE

Dipartimento	Codice	Corso di laurea	Immatricolati ⁽¹⁾	Pre-immatricolati ⁽²⁾	Totale
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi			114	11	125
	86-270	ECONOMIA	27	1	28
	87-270	ECONOMIA AZIENDALE	87	10	97
Giurisprudenza			20	3	23
	65	GIURISPRUDENZA	7	2	9
	19-270-DIN	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	13	1	14
Ingegneria e scienze applicate			21	2	23
	20-270-TE	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	4	0	4
	23-270	INGEGNERIA MECCANICA	17	2	19
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione			44	5	49
	95-270	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	12	3	15
	22-270	INGEGNERIA GESTIONALE	13	0	13
	21-270	INGEGNERIA INFORMATICA	19	2	21
Lingue, letterature e culture straniere			58	3	61
	13-270	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	58	3	61
Scienze umane e sociali			125	11	136
	25-270	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	125	11	136
	40-270	SCIENZE PSICOLOGICHE	0	0	0
	158-270	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0
Lettere, filosofia, comunicazione			101	16	117
	106-270	FILOSOFIA	10	5	15
	24-270	LETTERE	14	1	15
	92-270	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	77	10	87
Totale			483	51	534



LT E LMCU – TOTALE IMMATRICOLATI AL 26 OTTOBRE 2020

Dipartimento	Codice	Corso di laurea	Immatricolati ⁽¹⁾	Pre-immatricolati ⁽²⁾	Totale
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi			938	22	960
	86-270	ECONOMIA	184	5	189
	87-270	ECONOMIA AZIENDALE	754	17	771
Giurisprudenza			308	5	313
	65	GIURISPRUDENZA	133	3	136
	65GDF	GIURISPRUDENZA GDF	66	0	66
	19-270-DIN	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	109	2	111
Ingegneria e scienze applicate			238	9	247
	20-270-TE	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	43	2	45
	23-270	INGEGNERIA MECCANICA	195	7	202
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione			410	10	420
	95-270	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	97	5	102
	22-270	INGEGNERIA GESTIONALE	166	2	168
	21-270	INGEGNERIA INFORMATICA	147	3	150
Lingue, letterature e culture straniere			495	5	500
	13-270	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	495	5	500
Scienze umane e sociali			1.227	16	1.243
	25-270	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	657	14	671
	40-270	SCIENZE PSICOLOGICHE	290	2	292
	139-270	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	180	0	180
	158-270	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	100	0	100
Lettere, filosofia, comunicazione			643	31	674
	106-270	FILOSOFIA	63	6	69
	24-270	LETTERE	147	1	148
	92-270	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	433	24	457
Totale			4.259	98	4.357



LAUREE MAGISTRALI – TOTALE IMMATRICOLATI AL 26 OTTOBRE 2020

Dipartimento	Codice	Corso di laurea	Immatricolati ⁽¹⁾	Pre-immatricolati ⁽²⁾	Totale
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi			180	503	683
	149-270-EN	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	9	43	52
	90-270	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	46	114	160
	90-270-ENG	BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	15	50	65
	134-270-EN	INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	36	128	164
	91-270	MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	74	168	242
Giurisprudenza			43	22	65
	68-270-DMC	DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	43	22	65
Ingegneria e scienze applicate			38	83	121
	60-270-CE	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	4	12	16
	39-270	INGEGNERIA MECCANICA	29	50	79
	39-270-ENG	SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	5	21	26
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione			103	160	263
	148-270-EN	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	9	15	24
	37-270	INGEGNERIA GESTIONALE	41	70	111
	37-270-EN	MANAGEMENT ENGINEERING	35	44	79
	38-270	INGEGNERIA INFORMATICA	18	31	49
Lingue, letterature e culture straniere			96	321	417
	57-270-EN	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	33	89	122
	28-270	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	14	135	149
	44-270-EN	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	45	67	112
	156-270	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	4	30	34
Scienze umane e sociali			189	284	473
	64-270	PSICOLOGIA CLINICA	87	85	172
	64-270-ENG	CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS	21	59	80
	84-270	SCIENZE PEDAGOGICHE	81	140	221
Lettere, filosofia, comunicazione			77	186	263
	93-270	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	44	71	115
	67-270	CULTURE MODERNE COMPARETE	30	86	116
	150-270	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	3	29	32
Totale			726	1.559	2.285



LT E LMCU CON POSTI RESIDUI – TOTALE IMMATRICOLATI AL 26 OTTOBRE 2020

Dipartimento	Codice	Corso di laurea	Immatricolati ⁽¹⁾	Pre-immatricolati ⁽²⁾	Totale	Posti disponibili	Posti residui
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi			938	22	960		
	86-270	ECONOMIA	184	5	189	250	61
	87-270	ECONOMIA AZIENDALE	754	17	771	800	29
Giurisprudenza			308	5	313		
	65	GIURISPRUDENZA	133	3	136	200	64
	65GDF	GIURISPRUDENZA GDF	66	0	66	66	0
	19-270-DIN	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	109	2	111	200	89
Ingegneria e scienze applicate			238	9	247		
	20-270-TE	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	43	2	45	150	105
	23-270	INGEGNERIA MECCANICA	195	7	202	350	148
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione			410	10	420		
	95-270	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	97	5	102	180	78
	22-270	INGEGNERIA GESTIONALE	166	2	168	350	182
	21-270	INGEGNERIA INFORMATICA	147	3	150	250	100
Lingue, letterature e culture straniere			495	5	500		
	13-270	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	495	5	500	800	300
Scienze umane e sociali			1.227	16	1.243		
	25-270	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	657	14	671	700	29
	40-270	SCIENZE PSICOLOGICHE	290	2	292	300	8
	139-270	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	180	0	180	180	0
	158-270	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	100	0	100	100	0
Lettere, filosofia, comunicazione			643	31	674		
	106-270	FILOSOFIA	63	6	69	150	81
	24-270	LETTERE	147	1	148	250	102
	92-270	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	433	24	457	500	43
Totale			4.259	98	4.357		



Avvio iter istitutivo nuovi CdS 2021/22

Il presente modulo è da considerarsi strumentale all'approvazione - da parte degli Organi di Governo - dell'avvio dell'iter istitutivo dei nuovi Corsi di Studio. La scadenza per la compilazione è fissata a martedì 10 novembre 2020.

Ai fini della successiva approvazione del Corso si rammenta che sarà necessario predisporre entro il 2 dicembre 2020 il documento di progettazione di dettaglio del CdS secondo le Linee Guida ANVUR e procedere con la consultazione con le Parti Interessate e la richiesta di formulazione di un parere formale alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento.

***Campo obbligatorio**

1. Referente del CdS *

2. Denominazione del nuovo CdS *

3. Dipartimento di afferenza del nuovo CdS *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ☐ DSUS
- ☐ DSE
- ☐ DipSA
- ☐ DISA/DIGIP

Premesse alla progettazione del CdS

4. Descrivere sinteticamente i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e le potenzialità di sviluppo *

Progetto formativo

5. Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita *

6. Proposta di Piano di Studi *

File inviati:

7. Proposta di Ordinamento *

File inviati:

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli

Revisione e rafforzamento CdS 2021/22

Revisione: modifica ordinamento didattico. Rafforzamento: inteso come aggiornamento del CdS che non implica modifica dell'ordinamento didattico.

In caso di attivazione o disattivazione di curriculum, si chiede di motivare tale scelta compilando la sezione "Motivazioni".

Il presente modulo è da considerarsi strumentale all'approvazione - da parte degli Organi di Governo - delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici (revisione) e di rafforzamento del CdS. La scadenza per la compilazione è fissata a martedì 10 novembre 2020.

Il Senato Accademico, nella seduta del 23 novembre 2020, delibererà in merito alle scadenze dei successivi adempimenti.

***Campo obbligatorio**

1. Dipartimento *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ DISA *Passa alla domanda 2.*
- ☐ DIGIP *Passa alla domanda 6.*
- ☐ DLLCS *Passa alla domanda 20.*
- ☐ DJUS *Passa alla domanda 30.*
- ☐ DipSA *Passa alla domanda 36.*
- ☐ DSE *Passa alla domanda 44.*
- ☐ DSUS *Passa alla domanda 46.*
- ☐ DLFC *Passa alla domanda 48.*

DISA

2. LM 33 Ingegneria Meccanica - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

3. LM 33 Ingegneria Meccanica - Motivazioni *

4. LM 24 Ingegneria delle costruzioni edili - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

5. LM 24 Ingegneria delle costruzioni edili - Motivazioni *

DIGIP

6. L 9 Ingegneria Gestionale - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

7. L 9 Ingegneria Gestionale - Motivazioni *

8. LM 31 Ingegneria Gestionale - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

9. LM 31 Ingegneria Gestionale - Motivazioni *

10. LM 31 Management Engineering - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

11. LM 31 Management Engineering - Motivazioni *

12. L 8 Ingegneria Informatica - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

13. L 8 Ingegneria Informatica - Motivazioni *

14. LM 32 Ingegneria Informatica - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

15. LM 32 Ingegneria Informatica - Motivazioni *

16. L 9 Ingegneria delle tecnologie per la salute - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

17. L 9 Ingegneria delle tecnologie per la salute - Motivazioni *

18. LM 31 Engineering and Management for Health - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

19. LM 31 Engineering and Management for Health - Motivazioni *

DLLCS

20. L 11 Lingue e letterature straniere moderne - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

21. L 11 Lingue e letterature straniere moderne - Motivazioni *

22. LM 37 Intercultural studies in languages and literature - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

23. LM 37 Intercultural studies in languages and literature - Motivazioni *

24. LM 38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

25. LM 38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale - Motivazioni *

26. LM 80,48 Geourbanistica - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

27. LM 80,48 Geourbanistica - Motivazioni *

28. LM 49 Planning and Management of Tourism Systems - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

29. LM 49 Planning and Management of Tourism Systems - Motivazioni *

DJUS

30. LMG/01 Giurisprudenza - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

31. LMG/01 Giurisprudenza - Motivazioni *

32. LMG/01 Giurisprudenza GDF - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

33. LMG/01 Giurisprudenza GDF - Motivazioni *

34. LM 81 - Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

35. LM 81 - Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale - Motivazioni *

DipSA

36. L 18 Economia aziendale - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

37. L 18 Economia aziendale - Motivazioni *

38. LM 77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

39. LM 77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione - Motivazioni *

40. LM 77 Management, finanza e international business - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

41. LM 77 Management, finanza e international business - Motivazioni *

42. LM 77 International Management, Entrepreneurship and Finance - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

43. LM 77 International Management, Entrepreneurship and Finance - Motivazioni *

DSE

44. L 33 Economia - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

45. L 33 Economia - Motivazioni *

DSUS

46. LM 51 Psicologia Clinica - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)
- ☐ Rafforzamento
- ☐ Nessuna Operazione

47. LM 51 Psicologia Clinica - Motivazioni *

DLFC

48. L 20 Scienze della Comunicazione - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

49. L 20 Scienze della Comunicazione - Motivazioni *

50. LM 19 Comunicazione, informazione, editoria - Attività prevista *

Contrassegna solo un ovale.

☐ Revisione (modifica Ordinamento - parte RaD)

☐ Rafforzamento

☐ Nessuna Operazione

51. LM 19 Comunicazione, informazione, editoria - Motivazioni *

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli

Adeguamento alle disposizioni di cui ai D.P.C.M. 13, 18 e 24 ottobre 2020 e di cui alle Ordinanze regionali n. 620 e 623 del 16 e 21 ottobre 2020, in tema di didattica, sedute di laurea e di dottorato, tirocini, sedute organi collegiali, missioni e partecipazioni a convegni e seminari, servizi agli studenti – Fase 4.

All'interno della cd. Fase 3, le cui misure di sicurezza sono state approvate lo scorso 29 luglio e sono tutt'ora applicate e ci hanno permesso di avviare le attività in presenza già dal mese di settembre e l'inizio delle lezioni dal 5 ottobre u.s. in un clima di "vigilata serenità", dobbiamo ora, in parte, rivedere dette disposizioni attuative.

I principi guida richiamati rimangono sempre: prudenza, sicurezza, proporzionalità, adeguatezza, adattabilità, accessibilità e vocazione dell'Ateneo.

La didattica viene erogata a distanza per i corsi con una numerosità superiore a 50 studenti, mentre per i corsi con una numerosità inferiore è possibile seguire le lezioni sia in presenza che a distanza.

Gli esami di profitto, le sedute di tesi di laurea per i corsi magistrali e a ciclo unico nonché le proclamazioni per le lauree triennali, si svolgono in presenza fino a che è possibile garantire le necessarie misure di sicurezza.

Le lezioni vengono registrate e rimangono a disposizione dei soli studenti iscritti per il semestre, in modo che tutti ne possano fruire, nonostante possibili limitazioni o impedimenti. Le registrazioni potranno essere visualizzate ma non scaricate.

In tutti gli edifici dell'ateneo sono state adottate le misure indispensabili e precauzionali necessarie: oltre all'obbligo di indossare la mascherina, sono state posizionate le necessarie segnaletiche che indicano i percorsi da seguire per evitare possibili assembramenti; sono state evidenziate le sedute che possono essere utilizzate; sono stati posizionati indicatori per il distanziamento agli sportelli con accesso al pubblico e sono state posizionati distributori di gel sanificante in tutti i punti più frequentati e nelle aule. Ad ogni ingresso sono collocati rilevatori di temperatura corporea anche automatizzati, ma sempre presidiati da personale addetto. Tutti gli accessi sono registrati al fine di garantire il tracciamento delle persone presenti in caso di eventuali casi di soggetti positivi.

L'attività viene costantemente monitorata, sia attraverso l'analisi dei dati estratti dai sistemi di rilevazione delle presenze, sia dal report del personale addetto. I servizi di guardiania sono stati potenziati proprio per supervisionare i flussi di persone all'interno degli edifici, prevenire assembramenti e gestire eventuali difficoltà.

Dal monitoraggio effettuato, ad oggi, non sono emerse difficoltà o situazioni che abbiano compromesso il regolare svolgimento delle attività didattiche e curricolari.

Modalità di svolgimento delle lezioni

I DPCM del 19 e del 24 ottobre 2020 prevedono che le Università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongano in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria ed, in ogni caso, nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19.

Pertanto sono, per ora, confermate le modalità di svolgimento delle attività didattiche previste nel documento "Modalità di gestione della fase 3" già approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e attualmente ancora in vigore.

A beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curricolari le attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Per i corsi erogati in presenza è assicurata la possibilità di seguire le lezioni anche a distanza, accedendo alle aule virtuali, in conformità ai principi di pubblicità, efficacia ed ampia accessibilità al servizio, secondo le attuali modalità di erogazione “mista” già previste per le attività didattiche.

I docenti possono comunque svolgere le loro lezioni dai locali dell'università, utilizzando la rete di ateneo oppure le aule, qualora necessitino di sistemi più performanti. In questo caso è necessario verificare preventivamente la disponibilità con l'ufficio aule.

Le attività di esercitazione in laboratorio e di tirocinio che richiedono necessariamente la presenza fisica in loco, saranno garantite nei modi che devono essere definiti in funzione delle singole necessità e nel rispetto delle misure di prevenzione dei contagi. Qualora non fosse possibile saranno evidenziate modalità alternative per il conseguimento dei medesimi obiettivi.

Si procede al monitoraggio costante delle prenotazioni del posto in aula e delle presenze degli studenti; nel caso ci fossero corsi a cui corrisponde una presenza costante prossima allo zero sarà disposta, dal direttore del dipartimento, l'erogazione solo a distanza.

Modalità di svolgimento degli esami di profitto e tutorati

Sono confermate le indicazioni previste nel documento per la Fase 3. Si sottolinea la necessità di organizzare gli esami in presenza, sia scritti che orali, convocando gli studenti a gruppi in modo da farli rimanere all'interno delle aule per un periodo di tempo limitato, evitando lunghe attese e possibilità di assembramento.

A tal fine si raccomanda nuovamente agli studenti di iscriversi all'esame solo se veramente intenzionati a sostenerlo per permettere la migliore organizzazione e per evitare ingiustificati ritardi e disservizi.

Agli studenti che si trovassero in condizioni di impossibilità a sostenere esami in presenza, per motivi riconducibili a isolamento, quarantena o limitazioni agli spostamenti, sarà comunque garantita la possibilità di svolgere la prova a distanza.

Considerata, inoltre, la complessa gestione degli spazi per la didattica in presenza, si ribadisce che le prove in itinere (intermedie) potranno essere svolte solo se effettivamente necessarie e già programmate e, in ogni caso, solo nella modalità a distanza, mentre le attività di tutorato e integrative potranno essere svolte anche di sabato, sempre nella sola modalità a distanza.

Modalità di svolgimento degli esami di laurea e proclamazioni

Il DPCM del 19 ottobre 2020 prevede che, le università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongano in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza.

Le tesi di laurea rientrano, ovviamente, nell'attività curricolare.

Per gli esami di laurea sono confermate le indicazioni contenute nel documento “Fase 3” con le seguenti ulteriori puntualizzazioni:

1. nessuno è obbligato a discutere in presenza, pertanto se ci fossero richieste di laureandi di procedere a distanza è necessario predisporre il collegamento con i consueti strumenti per videoconferenza, come fatto nella sessione primaverile;

2. gli studenti verranno convocati a gruppi ristretti, e tra una sessione e la successiva saranno disposte operazione di sanificazione dell'aula; nella scelta delle aule si dovrà tener conto dell'ambiente più adeguato considerando la totalità degli spazi a disposizione dell'ateneo;
3. ogni laureando potrà essere accompagnato solo da due persone; all'ingresso dell'edificio dovrà mostrare un modello di autocertificazione, debitamente compilato, con indicazione dei dati suoi e degli accompagnatori, con l'indicazione dello stato di salute; il modulo sarà poi ritirato all'ingresso dell'aula e conservato ai fini del tracciamento. Queste indicazioni saranno date agli usceri affinché possano gestire l'afflusso delle persone;
4. al termine della proclamazione tutti saranno invitati ad allontanarsi dall'aula in modo ordinato, seguendo le indicazioni di direzione e senza trattenersi nei luoghi comuni e neppure nel cortile dell'Ateneo;
5. nelle aule non sono ammessi fotografi;
6. non è ammesso a parenti e amici di attendere all'esterno dell'edificio i laureati;
7. qualora si creassero assembramenti, anche al di fuori del perimetro dell'ateneo, con la presenza di persone che non rientrano in quelle dichiarate in accompagnamento del laureando, le sedute di laurea saranno immediatamente sospese e rinviate a data da destinarsi e con modalità da definire.
8. Anche per le proclamazioni si può procedere secondo del modalità previste per le sedute di laurea a condizione che l'organizzazione permetta il rispetto di tutte le misure di sicurezza; pertanto dovranno essere organizzate più sessioni, con numerosità contenuta. Anche in questo caso, qualora si creassero assembramenti, anche al di fuori del perimetro dell'ateneo, con la presenza di persone che non rientrano in quelle dichiarate in accompagnamento del laureando, le sedute saranno immediatamente sospese e rinviate a data da destinarsi e con modalità da definire.

Si provvederà, in ogni caso, alla registrazione dell'evento in modo da permettere ai laureandi di condividere il momento con i loro familiari ed amici.
Apposito personale vigilerà sul rispetto delle regole.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti deve essere svolto a distanza, utilizzando strumenti di collegamento che permettano la miglior interazione possibile tra docenti e studenti.

Modalità di accesso alle aule, biblioteche, sale studio.

Per frequentare i corsi erogati in presenza ogni studente è tenuto a prenotare il suo posto in aula con l'app EasyUnibg. Al momento della prenotazione viene rilasciato un QR Code che dovrà essere mostrato all'ingresso degli edifici e letto dall'apposito tablet allo scopo di garantire il tracciamento dei presenti.

Le biblioteche sono aperte e continuano ad erogare i loro servizi secondo i protocolli già definiti. E' possibile prenotare una postazione di studio attraverso l'apposita App che permette di riservare uno slot temporaneo predefinito nell'arco della giornata.

L'accesso alle sale studio è limitato ai posti disponibili, definiti garantendo il distanziamento necessario; apposito personale vigilerà sul rispetto delle regole.

Nel corso della giornata sono garantite operazioni di sanificazione ad intervalli regolari o in considerazione dell'andamento dei flussi di persone.

Modalità di svolgimento delle attività di tirocinio

Le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari per l'a.a.2020/2021, sono ripensate anche in continuità con quanto già sperimentato nel periodo dell'emergenza sanitaria e del lockdown della primavera scorsa.

In particolare:

1) Se il tirocinio è in corso o è in fase di attivazione:

- in caso il tirocinio si stia svolgendo nella sede dell'Ente ospitante (in condizioni di completa sicurezza) o in modalità smartworking, è possibile proseguirlo fino al completamento delle ore necessarie per l'acquisizione dei CFU previsti dall'ordinamento;
- in caso il tirocinio sia stato interrotto dall'Ente ospitante senza proseguire in modalità smartworking, ma si sia raggiunto almeno il 70% delle ore totali, il tirocinio sarà ritenuto concluso;
- in caso il tirocinio sia stato interrotto dall'Ente ospitante, senza proseguimento in modalità smartworking, e non si sia raggiunto almeno il 70% delle ore totali, il tirocinio dovrà essere completato con attività ulteriori concordate con il/la docente, in conformità con quanto esplicitato nel p. 2.

2) Se il tirocinio non è ancora ancora attivato:

- è possibile concordare con il/la docente referente dei tirocini del proprio corso di laurea un'attività alternativa (Laboratorio, relazione sul processo di lavoro, ..), quanto più possibile congruente con gli obiettivi formativi previsti per il tirocinio curriculare;
- non è possibile sostituire l'attività di tirocinio con il sostenimento di un esame.

Per quanto concerne i tirocini all'estero, proseguono le attività Erasmus+ e i tirocini CRUI (laddove possibile, in modalità smartworking) ma non verranno attivati i bandi di mobilità per tirocini in paesi extraeuropei fino ad una maggiore stabilizzazione della situazione sanitaria a livello globale.

I tirocini presso aziende ospedaliere sono momentaneamente sospesi.

Mobilità nazionale e internazionale

Considerato l'avanzamento della pandemia e le limitazioni alla libera circolazione contenute specificatamente nel DPCM del 24 ottobre, si considerano sospese fino a successiva comunicazione le misioni.

Lo stesso vale per la mobilità in entrata e in uscita per i visiting professor, docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi e PTA.

Convegni, congressi e riunioni

Sono sospese le attività convegnistiche o congressuali e gli altri eventi, ad eccezione di quelle quelli che si svolgono con modalità a distanza; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e in assenza di pubblico a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico.

Le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base

della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza delle persone convocate.

Procedure concorsuali

La valutazione dei candidati alle procedure concorsuali è effettuata esclusivamente su basi curriculari o in maniera telematica. Nel caso di concorsi che prevedono prove scritte, la commissione può valutare di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

Svolgimento delle attività tecnico-amministrative

E' incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite dal decreto del Ministro della pubblica amministrazione. Potrà essere disposta una differenziazione dell'orario di ingresso del personale, fatto salvo il personale impegnato in attività connessa ai servizi pubblici essenziali.

Fino al 31 dicembre è confermata l'autorizzazione al lavoro agile a tutto il personale che esercita attività telelavorabili. Con i responsabili di ogni ufficio vengono definiti i programmi di presenza in ufficio, garantendo elasticità nell'orario giornaliero, nel rispetto delle esigenze dell'ateneo. Si conferma la precedente identificazione dei servizi ritenuti essenziali.

Le misure previste nella presente delibera saranno immediatamente applicate e rimarranno valide per quanto compatibili con le indicazioni normative relative allo stato di emergenza per Covid-19; qualora intervengano ulteriori restrizioni o limitazioni alla circolazione che impongano una nuova chiusura, verranno ripristinare le misure di sicurezza già osservate per la fase 2; si demanda al Rettore e al Direttore Generale, per quanto di competenza, l'attuazione delle successive disposizioni.

Allegato 1 – deliberazione programmazione personale SA-CDA ottobre 2020

Indicatore		Legame con FFO	Referenti	Valore 2015 e 2017	Valore 2020	Motivo variazione
IP1	Media tra Indicatore (B1 + B2 + B3) e VQR	Quota premiale ricerca	Dipartimenti	20	27	Riequilibrio quota premiale
IP2	(Indicatore A1) % studenti “attivi” (almeno 12 CFU)	Quota premiale didattica 1	Corsi di laurea	3	0	Non più considerato nella quota premiale
IP3	(Indicatore A2) Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU totali	Quota premiale didattica 2	Corsi di laurea	3	0	Non più considerato nella quota premiale
IP4	Internazionalizzazione, numero di studenti in uscita Erasmus	Quota premiale didattica 3	Corsi di laurea	1	0	Non più considerato nella quota premiale
St. Imm L	Studenti immatricolati al 1° anno per corso LT e LM a ciclo unico (valore assoluto pesato)	Costo standard per studente (assoluto 1)	Corsi di laurea	6	7	Riequilibrio quota CST
Trend L	Studenti immatricolati al 1° anno per corso LT e LM a ciclo unico	Costo standard per studente (trend)	Corsi di laurea	3	0	Introduzione numero chiuso
St. Tot. L	Studenti totali per corso LT e iscritti 1°+2°+3° anno LM a ciclo unico	Costo standard per studente (assoluto 2)	Corsi di laurea	19	20	Riequilibrio quota CST
St. Imm. LM	Studenti iscritti al 1° anno per corso LM e al 4° anno per corso LMCU (valore assoluto pesato)	Costo standard per studente (assoluto 1)	Corsi di laurea	6	6	
Trend LM	Variazione studenti iscritti al 1° anno per corso LM e al 4° anno per corso LM a ciclo unico	Costo standard per studente (trend)	Corsi di laurea	3	3	

St. Tot. LM	Studenti totali per corso LM e al 4°+5° per corso LM a ciclo unico	Costo standard per studente (assoluto 2)	Corsi di laurea	15	15	
C. St. L	Costo standard CdS triennali	Costo standard classe di laurea	Classi di laurea triennale e CdL	7	7	
C. St. LM	Costo Standard CdS magistrali	Costo standard classe di laurea	Classi di laurea magistrale e CdL	5	5	
GOV	Impegni istituzionali e di governance	Indiretto	Dipartimenti	9	10	Maggiore impegno nelle attività istituzionali
			Totale	100	100	



Parametri e indicatori per la ripartizione dei punti organico

Parametri e indicatori

I parametri e gli indicatori di seguito specificati sono coerenti (anche se con qualche modifica comunque di seguito indicata) con quelli utilizzati per il calcolo della ripartizione dei punti organico fra i Dipartimenti negli anni 2015 e 2017.

Per tale calcolo si considerano l'insieme dei seguenti parametri:

1. parametri premiali relativi alla ricerca (VQR) e alla didattica (FFO)
2. numerosità studentesca nei Corsi di studio
3. impegni istituzionali e di governance di docenti e ricercatori.

Gli indicatori relativi ai parametri e le percentuali di incidenza di ciascuno di essi nella ripartizione dei PO sono sintetizzati nell'Allegato A.

Quote premiali ricerca e didattica

QUOTA PREMIALE RICERCA (allegato A, riga IP1)

Indicatore: VQR dei Dipartimenti e fondi di ricerca assegnati ai dipartimenti.

Nota. Nelle tabelle VQR non vengono evidenziati gli SSD ai quali afferiscono meno di 4 unità, vengono pertanto utilizzati, facendone la media, i parametri VQR normalizzati Dipartimentali (ricalcolati da ANVUR per tenere conto dei nuovi dipartimenti di SA e SE) e i parametri pesati B1, B2 e B3 utilizzati per la suddivisione della quota di finanziamento per la ricerca tra i dipartimenti (non si considera quindi la quota a "pioggia").

Valori di riferimento: anno 2020. (si è considerato solo l'anno 2020 in quanto nei precedenti non vi era la suddivisione tra i due dipartimenti SA e SE)

QUOTA PREMIALE DIDATTICA 1 e 2 (allegato A, riga IP2 e IP3)

Non più considerata perché non più utilizzata nel calcolo della quota premiale.

QUOTA PREMIALE INTERNAZIONALIZZAZIONE (allegato A, riga IP4)

Non più considerata perché non più utilizzata nel calcolo della quota premiale.

Quote studenti

STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO (allegato A, riga St. Imm. L per le Lauree, riga St. Imm. LM per le Lauree Magistrali)

Indicatore: il numero assoluto, pesato secondo i coefficienti di seguito indicati, degli studenti immatricolati per i Corsi di Laurea e iscritti al I anno per i Corsi di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico.



Valori di riferimento, allegato A, riga St. Imm. L: media del numero di iscritti al I anno nel corso di studio negli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20.

Valori di riferimento, allegato A, riga St. Imm. LM: media numero di iscritti al I anno delle Lauree magistrali e al IV anno della Laurea magistrale quinquennale nell'a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20.

TREND (variazione degli iscritti al primo anno) (allegato A, riga Trend L per le Lauree, riga Trend LM per le Lauree Magistrali)

Indicatore: la variazione negli ultimi 3 anni accademici del numero degli studenti iscritti al I anno, per i Corsi di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico. In seguito all'introduzione del numero programmato, non si ritiene più opportuno valutare il trend delle lauree triennali

Valori di riferimento, allegato A, riga Trend LM: numero di studenti iscritti al I anno delle Lauree magistrali e al IV anno della Laurea magistrale a ciclo unico negli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20.

L'indicatore è calcolato prendendo la differenza tra i valori degli aa 2019-20 e 2017-18 e dividendolo per due. Se il valore è negativo viene posto uguale a zero.

STUDENTI TOTALI ISCRITTI (allegato A, riga St. Tot. L per le Lauree, riga St. Tot. LM per le Lauree Magistrali)

Indicatore: il totale degli studenti in corso iscritti ai Corsi di Laurea e di Laurea magistrale, pesato secondo i coefficienti di seguito indicati, aumentato del 50% (non pesato) degli studenti fuori corso.

Valori di riferimento, allegato A, riga St. Tot. L:

- media studenti iscritti ai primi, secondi e terzi anni dei Corsi di Laurea DM 270/04 e al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico degli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20;
- media iscritti fuori corso ai corsi di studio DM 270/04 degli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20.

Valori di riferimento, allegato A, riga St. Tot. LM:

- media studenti iscritti ai primi e secondi anni dei Corsi di Laurea Magistrale DM 270/04 e al IV e V anno del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico degli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20;
- media iscritti fuori corso ai Corsi di Laurea Magistrale DM 270/04 e al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico degli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20.

Quota Costo Standard (QCS)

Indicatore: il contributo che ciascun CdL fornisce alla quota è calcolabile con i dati presenti sul sito MIUR riservato all'FFO. Le quote assegnate a ciascun CdL sono valutate attraverso i pesi standard assegnati da MIUR sulla base dell'appartenenza alle categorie A, B, C, della Classe di Laurea dei Corsi ed al peso (espresso attraverso il numero di studenti in corso) associabile a ciascun CdL.



Valori di riferimento, allegato A, riga C. ST.. L:

- Costo standard medio per studente ricavato dati presenti sul sito MIUR riservato all'FFO;
- media studenti iscritti ai primi, secondi e terzi anni dei Corsi di Laurea DM 270/04 e al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico degli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20;

Valori di riferimento, allegato A, riga C. ST. LM:

- Costo standard medio per studente ricavato dai dati presenti sul sito MIUR riservato all'FFO;
- media studenti iscritti ai primi e secondi anni dei Corsi di Laurea Magistrale DM 270/04 e al IV e V anno del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico degli a.a. 2017-18, 2018-19 e 2019-20;

Quota governance (allegato GOV, riga GOV)

Indicatore: impegni istituzionali e di governance di docenti e ricercatori afferenti ai Dipartimenti.

La performance del Dipartimento è costituita dal numero di persone afferenti che siano:

1. membri del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione
2. Prorettori
3. Direttori di Dipartimento.

Ogni soggetto può essere contato una sola volta.

COEFFICIENTI DI PESO DEGLI STUDENTI

Per il calcolo dei valori relativi alle righe: St. Imm. L, St. Imm. LM, St. Tot. L e St. Tot. LM il numero reale dagli studenti viene (fin da quando è stato introdotto il presente modello) moltiplicato per un coefficiente che originariamente era lo stesso impiegato dal MIUR per effettuare il calcolo del FFO e variabile (da 1 a 5) in funzione della Classe di Laurea. Tale coefficiente teneva conto del maggior costo intrinsecamente necessario per lo svolgimento dei corsi di studio in base, per esempio ma non solo, alla necessità di disporre di laboratori.

Con l'introduzione del costo standard questi coefficienti non sono più direttamente utilizzati, sono tuttavia indirettamente presenti per il calcolo della così detta "Quota storica" presente nel FFO e che rappresenta circa la metà della quota base.

I suddetti coefficienti sono sostanzialmente stati sostituiti dal Costo Standard di una classe standard di studenti di un CdS appartenente ad una specifica classe di laurea, anche in questo caso vi sono delle categorie per le classi di laurea (A, B, B1, C, C1 ...). Si è quindi pensato di utilizzare anche il parametro Costo Standard per studente per individuare il peso degli studenti e di calcolare lo stesso per una numerosità della



classe pari alla media fra i valori di riferimento max e min, della classe stessa (il Costo Standard varia leggermente in base alla numerosità della classe).

Si è quindi ritenuto opportuno, per ogni classe di laurea, calcolare il coefficiente peso studente, utilizzato per il calcolo dei valori relativi alle righe: St. Imm. L, St. Imm. LM, St. Tot. L e St. Tot. LM, come media dei due coefficienti sopra individuati, Coefficiente MIUR Storico e coefficiente legato al Costo Standard per Studente, in allegato B vi sono i relativi valori per i CdL presenti nel nostro Ateneo.

Modalità di calcolo

Quote studenti

Si calcolano:

- il “numero di studenti pesati” (ovvero, studenti MIUR) per ciascun Corso di studio (i coefficienti del “peso” sono riportati nell’Allegato B)
- la rappresentatività di ogni Corso rispetto al totale
- si riparte sui Dipartimenti in base alle “ore pesate” di apporto alla didattica proveniente dagli stessi, tenendo conto dell’incardinamento del Corso di studio nei Dipartimenti e dell’afferenza dei docenti del Corso di studio secondo una proporzione pari rispettivamente all’70% e il 30%.

Sottostà al procedimento di calcolo la seguente filosofia: ogni Corso di studio acquisisce più punti organico se ha tanti studenti, i Dipartimenti hanno un beneficio tanto maggiore quanto più impiegano risorse poco costose. Con il fine di favorire la collaborazione didattica tra Dipartimenti, i dipartimenti che “prestano” risorse didattiche a corsi di altri Dipartimenti ricevono un beneficio pari al 30% del totale apportato.

Esempio di calcolo. Supponiamo di avere due Corsi di laurea, uno (CdL A) con 1.000 studenti, comprensivi degli studenti in corso pesati e del 50% dei fuori corso, e l’altro (CdL B) con 500 studenti. I pesi grezzi sono $\frac{2}{3}$ e $\frac{1}{3}$, rispettivamente. Supponiamo anche che siano 10.000 le “ore pesate” dei due corsi ripartite in 4.000 e 6.000; cioè, il secondo Corso costa molto meno del primo. I pesi spettanti a ciascun Corso di laurea sono pari a:

Tabella 2

CdL	Studenti	
A	1.000	0,67
B	500	0,33

Quindi, il PO da distribuire si riparte sui Dipartimenti i cui docenti sono impegnati nei CdL a e B, tenendo conto:

- dei docenti che afferiscono al Dipartimento del Corso di studio in cui insegnano;
- dei docenti che afferiscono a un Dipartimento diverso da quello del Corso di studio in cui insegnano.



Nel secondo caso, l'apporto del docente (in termini di ore) va a beneficio per il 30% del Dipartimento al quale egli afferisce e per il restante 70% del Dipartimento in cui è incardinato il Corso di studio nel quale egli insegna.

Supponiamo che:

- il CdL A sia incardinato nel Dipartimento X e che il CdL B sia incardinato nel Dipartimento Y
- il Dipartimento X contribuisca con 3.000 ore pesate alla didattica del CdL A e con 2.000 a quella del CdL B
- il Dipartimento Y contribuisca con 1.000 ore pesate alla didattica del CdL A e con 4.000 alla didattica del CdL B.

Complessivamente, quindi, i Dipartimenti X e Y contribuiscono alla didattica dei due Corsi di studio con 5.000 ore ciascuno.

Le ore pesate sono ripartite, per ogni CdL, nella frazione del 30% (che spetta al Dipartimento di incardinamento del docente) e dell'70% (che spetta al Dipartimento di incardinamento del CdL) (si veda la Tabella 3).

Tabella 3

CdL	Dipartimento X			Dipartimento Y		
	ore pesate	incardinamento docenti (= 30%)	incardinamento CdL (= 70%)	ore pesate	incardinamento docenti (= 30%)	incardinamento CdL (= 70%)
A	3.000	900	2.100	1.000	300	700
B	2.000	600	1.400	4.000	1.200	2.800

Per il CdL A:

- al Dipartimento X vengono conteggiate le 900 ore dovute ai docenti propri, le 2.100 ore dovute all'incardinamento del CdL e le 700 ore dovute ai docenti del Dipartimento Y (totale 3.700 ore pesate);
- al Dipartimento Y vengono conteggiate le 300 ore dovute ai docenti propri.

Il PesoA va quindi ripartito nella frazione di $3.700/4.000=0,925$ sul Dipartimento X, d'incardinamento del CdL, e di $300/3.800=0,075$ sul Dipartimento Y.

Per il CdL B:

- al Dipartimento X vengono conteggiate le 600 ore dovute ai propri docenti,
- al Dipartimento Y vengono conteggiate le 1200 ore dovute ai docenti propri e le 2.800 dovute all'incardinamento del CdL, più le 1.400 ore dovute ai docenti del Dipartimento X, per un totale di 5.400.

Il PesoB va quindi ripartito nella frazione di $5.400/6.000=0,90$ sul Dipartimento Y, d'incardinamento del CdL, e di $600/6.000=0,10$ sul Dipartimento X.

Il Dipartimento X riceverà il 92.5% del pesoA ed il 10% del peso B:
 $0,67*0,925+0,33*0,10=0,65$

Il Dipartimento Y riceverà il 90% del peso B ed il 7.5% del peso A:
 $0,67 \cdot 0,075 + 0,33 \cdot 0,90 = 0,35$

Tabella 4

CdL	Ore pesate		Pesi CdL	Frazioni	
	Dipartimento X	Dipartimento Y		Dipartimento X	Dipartimento Y
A	3.700	300	0,67	0,925	0,075
B	600	5.400	0,33	0,10	0,90
Totale PO				0,65	0,35

Calcolo del valore assegnato a ciascun Dipartimento per ogni indicatore

Per ogni indicatore si deve stabilire come suddividere sui Dipartimenti i punteggi a disposizione (contenuti in una delle ultime tre colonne dell'Allegato A). Un metodo potrebbe essere il seguente:

$$P_j = P_T (an_j + bm_j)$$

Dove: P_T è il punteggio complessivo da ripartire, a e b sono costanti da valutare (N.B. $a + b = 1$ **$a + b < 1$**) dove a "pesa" la numerosità del dipartimento e b misura l'importanza della produzione, il parametro n_j misura la numerosità del Dipartimento ed è calcolato come:

$$n_j = \frac{N_j}{\sum_{j=1}^6 N_j}$$

m_j è legato alla performance del Dipartimento ed è calcolato come:

$$m_j = \frac{x_j}{\sum_{j=1}^6 x_j}$$

dove x_j è la "performance" del j-esimo Dipartimento; p.es la % di studenti attivi riferita ai corsi di laurea gestiti dal Dipartimento (nel caso di corsi interdipartimentali si veda sotto per la ripartizione), oppure l'indicatore B1, ecc. Naturalmente:

$$\sum_{j=1}^6 P_j = P_T \sum_{j=1}^6 (an_j + bm_j) = P_T (a + b) = P_T$$



La proposta per i valori delle costanti è: $a=0,3$, $b=0,7$.

Risultati del modello

Il modello consente di attribuire i PO ai Dipartimenti conoscendo l'origine degli stessi.

In particolare i PO derivanti dalle risultanze della didattica sono prima attribuiti ai rispettivi Corsi di laurea e, in seguito, ai Dipartimenti di afferenza degli stessi

Particolare attenzione è rivolta ai punti che si generano nei corsi di laurea per effetto dell'opera di docenti e ricercatori afferenti a Dipartimenti diversi da quelli nei quali sono incardinati i relativi corsi («frontalieri»: i relativi punti, in assenza di una struttura didattica intermedia possono essere di Ateneo).

Dati 100 PO questi risulteranno divisi tra i vari Dipartimenti e questi potranno elaborare delle proposte da sottoporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Allegato A

Indicatore		Legame con FFO	Referenti	Valore 2015 e 2017	Valore 2020	Motivo variazione
IP1	Media tra Indicatore (B1 + B2 + B3) e VQR	Quota premiale ricerca	Dipartimenti	20	27	Riequilibrio quota premiale
IP2	(Indicatore A1) % studenti "attivi" (almeno 12 CFU)	Quota premiale didattica 1	Corsi di laurea	3	0	Non più considerato nella quota premiale
IP3	(Indicatore A2) Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU totali	Quota premiale didattica 2	Corsi di laurea	3	0	Non più considerato nella quota premiale
IP4	Internazionalizzazione, numero di studenti in uscita Erasmus	Quota premiale didattica 3	Corsi di laurea	1	0	Non più considerato nella quota premiale
St. Imm L	Studenti immatricolati al 1° anno per corso LT e LM a ciclo unico (valore assoluto pesato)	Costo standard per studente (assoluto 1)	Corsi di laurea	6	7	Riequilibrio quota CST
Trend L	Studenti immatricolati al 1° anno per corso LT e LM a ciclo unico	Costo standard per studente (trend)	Corsi di laurea	3	0	Introduzione numero chiuso
St. Tot. L	Studenti totali per corso LT e iscritti 1°+2°+3° anno LM a ciclo unico	Costo standard per studente (assoluto 2)	Corsi di laurea	19	20	Riequilibrio quota CST



St. Imm. LM	Studenti iscritti al 1° anno per corso LM e al 4° anno per corso LMCU (valore assoluto pesato)	Costo standard per studente (assoluto 1)	Corsi di laurea	6	6	
Trend LM	Variazione studenti iscritti al 1° anno per corso LM e al 4° anno per corso LM a ciclo unico	Costo standard per studente (trend)	Corsi di laurea	3	3	
St. Tot. LM	Studenti totali per corso LM e al 4°+5° per corso LM a ciclo unico	Costo standard per studente (assoluto 2)	Corsi di laurea	15	15	
C. St. L	Costo standard CdS triennali	Costo standard classe di laurea	Classi di laurea triennale e CdL	7	7	
C. St. LM	Costo Standard CdS magistrali	Costo standard classe di laurea	Classi di laurea Magistrale e CdL	5	5	
GOV	Impegni istituzionali e di governance	Indiretto	Dipartimenti	9	10	Maggiore impegno nelle attività istituzionali
			Totale	100	100	

Allegato B

Classe	Denominazione CdL	Dip.	Coeff. Costo Standard	Coeff. "storico".	Media
L-10	LETTERE	LFC	1.48	2.00	1.74
L-11	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	LLCS	1.44	2.00	1.72
L-14	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	GIU	1.48	1.00	1.24
L-18	ECONOMIA AZIENDALE	SA	1.44	2.00	1.72
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	SUS	1.44	1.00	1.22
L-20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	LFC	1.44	2.00	1.72
L-23	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	ISA	2.09	3.50	2.79
L-24	SCIENZE PSICOLOGICHE	SUS	1.44	1.00	1.22
L-33	ECONOMIA	SE	1.48	2.00	1.74
L-5	FILOSOFIA	LFC	1.48	3.50	2.49
L-8	INGEGNERIA INFORMATICA	IGIP	2.09	3.50	2.79
L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	IGIP	2.09	3.50	2.79
L-9	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	IGIP	2.09	3.50	2.79
L-9	INGEGNERIA MECCANICA	ISA	2.09	3.50	2.79
LM-14	CULTURE MODERNE COMPARATE	LFC	1.76	2.00	1.88



LM-19	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	LFC	1.76	2.00	1.88
LM-24	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	ISA	2.64	3.50	3.07
LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	IGIP	2.64	3.50	3.07
LM-31	MANAGEMENT ENGINEERING	IGIP	2.64	3.50	3.07
LM-31	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	IGIP	2.64	3.50	3.07
LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	IGIP	2.64	3.50	3.07
LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	ISA	2.64	3.50	3.07
LM-33	SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	ISA	2.64	3.50	3.07
LM-37	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	LLCS	1.76	2.00	1.88
LM-38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	LLCS	1.76	2.00	1.88
LM-49	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	LLCS	1.76	2.00	1.88
LM-51	PSICOLOGIA CLINICA	SUS	1.76	1.00	1.38
LM-51	CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS	SUS	1.76	1.00	1.38
LM-56	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	SE	1.76	2.00	1.88
LM-77	INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	SA	1.76	2.00	1.88
LM-77	MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	SA	1.76	2.00	1.88
LM-77	BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	SA	1.76	2.00	1.88
LM-77	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	SA	1.76	2.00	1.88
LM-78	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	LFC	1.76	3.50	2.63
LM-80, LM-48	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	LLCS	1.76	2.00	1.88
LM-81	DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	GIU	1.76	1.00	1.38
LM-85	SCIENZE PEDAGOGICHE	SUS	1.76	2.00	1.88
LM-85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	SUS	1.00	2.00	1.50
LMG/01	GIURISPRUDENZA	GIU	1.44	1.00	1.22
LMG/01	GIURISPRUDENZA (riservato agli Allievi della GUARDIA DI FINANZA)	GIU	1.44	1.00	1.22

		Ric	Attivi	CFU Acq	Erasm	St. Imm.	trend	St. Tot.	St. Imm	trend	St. Tot.	C.St. L	C.St. M	Gov			
	Pesi	0	0	0	0	7	0	20	6	3	15	7	5	10	73	DIPART.	
D&R %	DIPART.	IP1	IP2	IP3	IP4	L1	L2	L3	M1	M2	M3	L	M	G			
11.9	GIU	0.0	0.0	0.0	0.0	0.5	0.0	1.4	0.5	0.1	1.6	0.5	0.6	1.6	6.80	GIU	9.31
14.0	LF	0.0	0.0	0.0	0.0	1.1	0.0	3.0	0.6	0.5	1.5	1.0	0.5	0.9	9.14	LF	12.53
15.3	LLS	0.0	0.0	0.0	0.0	1.0	0.0	3.0	0.9	0.5	2.1	1.0	0.7	1.7	10.77	LLS	14.76
9.3	SA	0.0	0.0	0.0	0.0	0.9	0.0	2.5	1.0	0.5	2.6	1.0	0.9	0.8	10.10	SA	13.84
10.8	SE	0.0	0.0	0.0	0.0	0.6	0.0	1.6	0.4	0.2	0.9	0.4	0.2	1.0	5.41	SE	7.40
12.2	SUS	0.0	0.0	0.0	0.0	1.2	0.0	3.5	1.0	0.6	2.5	1.5	0.9	1.3	12.53	SUS	17.17
14.0	IGIP	0.0	0.0	0.0	0.0	1.1	0.0	2.9	0.9	0.3	2.3	0.9	0.7	1.9	11.08	IGIP	15.18
12.4	ISA	0.0	0.0	0.0	0.0	0.7	0.0	2.0	0.6	0.2	1.6	0.6	0.5	0.9	7.17	ISA	9.82
100.0	Verifica	0.00	0.00	0.00	0.00	7.00	0.00	20.00	6.00	3.00	15.00	7.00	5.00	10.00	73.00		100.00

Allegato al punto 5.1 (nr. 4)

O M I S S I S



VERBALE n.1/2020

Lo staff di indirizzo, previa convocazione d'urgenza del 23 ottobre (prot. 167315/VI/08) si è riunito telematicamente il giorno 23 ottobre 2020 alle ore 11.45 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del presidente
- 2) Valutazione dell'attività del Centro Arti Visive e proposta di disattivazione
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- **Prof. Giancarlo Maccarini**, Prorettore vicario, Presidente dello staff di indirizzo
- **Prof. Paolo Buonanno**, Prorettore delegato alla Ricerca scientifica di Ateneo e referente per il Polo di conoscenza e innovazione digitale applicata ai territori
- **Prof. Matteo Kalchschmidt**, Prorettore delegato all'Internazionalizzazione e alle Relazioni Internazionali
- **Prof. Sergio Cavalieri**, Prorettore delegato al Trasferimento Tecnologico, all'Innovazione e alla Valorizzazione della ricerca e referente per il Polo di networking per l'innovazione e il trasferimento tecnologico
- **Prof.ssa Stefania Maci**, Prorettrice delegata alla Didattica e Servizi agli studenti e referente per il Polo di innovazione della formazione e trasferimento di competenze

Sono inoltre presenti il Rettore e la dott.ssa Claudia Licini Responsabile amministrativo del servizio Rettorato.

Presiede la riunione il Prof. **Giancarlo Maccarini**, Prorettore vicario, Presidente dello staff di indirizzo e svolge la funzione di segretario verbalizzante la dott.ssa Claudia Licini Responsabile amministrativo del servizio Rettorato.

La seduta si apre alle ore 11.50.

1. Comunicazioni del presidente

Il Presidente comunica di aver convocato d'urgenza lo staff di indirizzo per fare una valutazione dell'attività del Centro Arti Visive, e sottopone allo staff di indirizzo la relazione sull'attività svolta dal CAV nell'anno 2019 e la programmazione delle attività del prossimo triennio.

2. Valutazione dell'attività del Centro Arti Visive e proposta di disattivazione

Divenuto Centro di Ateneo dal primo marzo 2012, il Centro Arti Visive (CAV), a far data dal 1 aprile 2018 è stato incardinato presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione. Sin dalla sua istituzione, avvenuta nel 2005, il CAV, a partire dalle teorie e dalle analisi dei procedimenti artistici e letterari, si occupa delle varie declinazioni del testo: dallo studio dei soggetti



iconografici e iconologici alle tematiche dell'immaginario sul versante antropologico; dalla tecnica di realizzazione delle immagini e delle opere d'arte ai problemi inerenti la loro conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale. Il Centro promuove attività di didattica, pubblicazioni e progetti di creazione e sviluppo di archivi digitali riguardanti i temi indicati e afferenti ad una area scientifica specifica del Dipartimento presso il quale il CAV è fino ad oggi incardinato.

Presa visione della relazione delle attività del Centro anno 2019, della proposta di programmazione delle attività per il prossimo triennio e la relativa richiesta di budget,

Considerato che ai sensi del Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo ed interateneo i Centri di Ateneo sono prospettati all'interno di varie aree tematiche che evidenziano l'interdisciplinarietà come cifra identificativa della ricerca dell'Ateneo rivolta anche a espletare la Terza Missione, secondo le indicazioni Ue applicate dall'ANVUR,

Preso atto che dalla relazione annuale e, soprattutto, dagli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel 2021, si evince che le attività del Centro sono ora (e saranno in futuro) riconducibili ad un'area circoscritta e riferita a Settori scientifico disciplinari afferenti al solo Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione presso il quale, il centro è incardinato.

Considerato altresì, le difficoltà a reperire ulteriori risorse all'esterno indispensabili per la prosecuzione degli obiettivi prefissati, pregiudicandone così la concreta fattibilità e la necessaria autonomia.

Richiamato il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo ed interateneo, art. 13, che prevede che "il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previa istruttoria da parte dello Staff di indirizzo, previo parere del Senato Accademico, verifica il permanere delle ragioni che hanno condotto all'attivazione di Centri o Scuole o all'adesione a quelli interateneo ed assume gli atti conseguenti compresa la disattivazione o revoca dell'adesione"

Tutto ciò premesso,

Lo staff di indirizzo delibera all'unanimità di proporre al Senato Accademico la disattivazione del Centro arti visive a decorrere dal 1.1.2021.

3. Varie ed eventuali

La riunione termina alle ore 12.30.

Il presente verbale è letto, approvato seduta stante.

Presidente dello staff di indirizzo

Prof. Giancarlo Maccarini

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Claudia Licini

Università degli Studi di Bergamo



C.C.S.E. - CISAlpino Institute for Comparative
Studies in Europe



Relazione triennio 2018-2020 Programmazione 2021-2023

Composizione della Giunta triennio 2017/2020

Presidente: prof. Stefano Paleari
Direttore: prof. Silvio Vismara
Vicedirettore: prof. Michele Meoli
Membri: prof. Elena Agazzi
prof. Lucia Gibilaro
prof. Viviana Molaschi

Relazione triennio 2018-2020

Il CCSE accomuna competenze e percorsi di studio eterogenei nello svolgere attività di ricerca di natura comparata e di respiro internazionale, travalicando i confini nazionali ("cisalpino"). Da un punto di vista teorico, l'obiettivo del centro è in generale lo studio da un punto di una serie di temi di interesse globale, quali l'accesso alle risorse, la sostenibilità, ineguaglianze economiche o entiche, la sicurezza e le sfide ambientali. Gli studi comparati hanno infatti la finalità di studiare come e perché i territori differiscano in termini di assetti istituzionali, di risorse e di performance. I risultati di queste attività sono di utilità in primis per i policy-maker, ma anche per manager, imprenditori, amministratori pubblici e studiosi. Parallelamente, il CCSE si pone di essere uno strumento utile all'ateneo nel consolidamento del processo di internazionalizzazione dell'Università, attuando attività congiunte di ricerca, di didattica e di terza missione. Si seguito, si sintetizza il focus dell'attività di ricerca e di didattica svolta in quattro collaborazioni internazionali nel triennio 2018-2020:

1. Università di Augsburg e Indiana University
2. Harvard Graduate School of Design
3. Max Planck Institute for the History of Science in Berlin
4. FGV - Fundação Getúlio Vargas e McGill University (Montréal)

1. Università di Augsburg e Indiana University

Come da obiettivi definiti nella costituzione congiunta del Centro tra Università di Bergamo e Università di Augsburg, il Centro ha promosso attività congiunte di ricerca, di didattica e di terza missione. In primis, i direttori del Centro per le due sedi, prof. Erik Lehmann e prof. Silvio Vismara sono infatti impegnati in didattica nelle due sedi e svolgono attività di ricerca coinvolgendo anche colleghi e dottorandi delle due sedi. La Excellence Initiative "Global Perspective of Public and Private Sector Interaction", la partecipazione degli studenti avviene in due modalità: (1) la partecipazione collettiva a un periodo di studio intensivo, in parte all'Università di Bergamo, in parte presso quelle di Augsburg e Indiana; e (2) lo studio a livello individuale di una tematica, finalizzata alla stesura della tesi finale. Alle edizioni del triennio 2018-2020, hanno partecipato al periodo di studio intensivo (summer school) un totale di 112 studenti, afferenti (per l'Università di Bergamo) a 5 corsi di laurea magistrale. I lavori degli studenti e dei ricercatori coinvolti nella scuola nel corso delle 8 edizioni sono stati pubblicati in due libri: Audretsch, D.B., Bonser, C.F., Lehmann, E.E., Vismara, S. (eds.) "Globalization, Policy Challenges and Solution: The European Approach", Springer. Audretsch, D.B., Lehmann, E.E., Meoli, M., Vismara, S. (eds.) "University Evolution, Entrepreneurial Activity and Regional Competitiveness", Springer.

I risultati della ricerca di questa attività di collaborazione sono testimoniati in numerose pubblicazioni. Tra queste, si citano: Lehmann, E., Paleari, S., Santarelli, E., Vismara, S. (2018). Special issue on comparative entrepreneurship. Eurasian Business Review, 8(1), 33-35. Civera, A., Lehmann, E.E., Paleari, S., & Stockinger, S.A. (2020). Higher education policy: Why hope for quality when rewarding quantity?. Research Policy, 49(8), 104083. Quest'ultima pubblicazione, su una rivista di massima categoria in tutti i ranking internazionali, testimonia che l'attività di ricerca del CCSE in tema di Higher Education sia "di frontiera".

2. Harvard Graduate School of Design

Il progetto "REAL Cities" è un programma didattico e di ricerca congiunto con la Graduate School of Design di Harvard (GSD), dal 2019 afferente al Centro CCSE. La prima parte di ogni anno è stata dedicata alla formazione sui temi del design thinking e sull'esplorazione di potenziali ambiti progettuali coerenti con il tema specifico dell'anno. La seconda parte è stata invece dedicata allo sviluppo progettuale in collaborazione con gli studenti GSD. Nei tre A.A. dal 2017 al 2020 nell'ambito del programma è stato organizzato un workshop a Bergamo con studenti e docenti della Harvard GSD per dare il via alla fase di elaborazione delle idee. Ai workshop hanno preso parte anche ospiti esterni, italiani e stranieri, con esperienza nel settore investigato nello specifico anno. Gli interventi esterni sono stati non solo di approfondimento delle tematiche scelte ma anche di ispirazione per la fase di iniziale di design delle idee progettuali. Negli anni del programma dal 2017 al 2020 sono state affrontate le seguenti tematiche. 2017-2018 The future of retail (15 studenti UNIBG + 12 studenti GSD): Utilizzando la città di Bergamo come caso prototipale, il programma ha analizzato le questioni sociali,

economiche e urbane rilevanti sul territorio concentrandosi in particolare sul tema del rapporto tra negozi fisici e online. 2018-2019 The Future of Air Travel (17 studenti UNIBG + 13 studenti GSD): Il programma si è posto come obiettivo il miglioramento dell'esperienza di viaggio aereo, nell'ottica di andare incontro alle esigenze logistiche, economiche e di sicurezza senza perdere di vista gli aspetti legati alla vivibilità virtuale, spaziale e fisica dei luoghi legati a questa modalità di trasporto. 2019-2020 The Healthy City (12 studenti UNIBG + 12 studenti GSD): Il programma inizialmente si intitolava "At the heart of the problem" e l'idea iniziale è stata quella di indagare le patologie cardiovascolari per capire come poter costruire delle soluzioni incentrate sul paziente per migliorare la sua esperienza nella gestione del rapporto con il medico, con le terapie da seguire e con un corretto stile di vita.

3. Max Planck Institute for the History of Science in Berlin

Il "Material Culture, Science and Technology" è un programma di ricerca e di didattica tra l'Università degli Studi di Bergamo e il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino. Il programma è stato concepito come un rapporto di collaborazione tra studenti, ricercatori e docenti dell'Università di Bergamo e il Max Planck di Berlino. La prospettiva di ricerca consiste nella volontà comune di indagare e analizzare gli sviluppi della cultura materiale e del sapere tecnico e delle loro possibili conseguenze non solo sulla scienza, ma anche nei suoi aspetti antropologici, sociologici, giuridici, economici, ingegneristici, industriali, universitari, come pure etico-filosofici, psicologici ed educativi. Il programma ha posto particolare enfasi sull'accrescimento e sulla qualificazione in una prospettiva internazionale delle conoscenze specifiche degli studenti attraverso l'erogazione di laboratori seminariali, erogati per singolo anno di attivazione del programma e realizzati con la partecipazione di 12 studenti selezionati tra tutti i corsi di laurea specialistica dell'Università di Bergamo. I laboratori sono tenuti sia a Bergamo sia a Berlino (prevedendo almeno tre laboratori nella sede del Max Planck), con scambi di docenti da parte di entrambe le istituzioni.

4. FGV - Fundação Getúlio Vargas e McGill University (Montréal)

La Excellence Initiative sul tema "Rediscovering the Sources of Sustainable Development" ha promosso una partnership ufficiale con FGV - Fundação Getúlio Vargas (Rio de Janeiro, Brasile) e McGill University (Montréal, Canada) ed è stato sviluppato con la partecipazione di dirigenti e ricercatori di varie istituzioni: EC - European Commission, IADB - Inter-American Development Bank, IMF - International Monetary Fund, OECD - Organisation for Economic Co-operation and Development e WB - World Bank Group. Il progetto ha indagato come le azioni collettive possano, in circostanze particolari, generare contesti istituzionali che servano a meglio gestire beni comuni essenziali - come conoscenze, risorse economiche e finanziarie e risorse naturali - per lo sviluppo sostenibile, come ben definito nell'Agenda 2030, che offre un quadro d'azione comune a tutti gli attori della scena internazionale. L'analisi si è in particolare focalizzata sulle caratteristiche e i ruoli svolti da persone e organizzazioni dei settori pubblico e privato, che sostengono e promuovono la complessità organizzata, la

creatività e la resilienza istituzionale, fornendo così un sistema di governance, mezzi economici e strategie applicate per lo sviluppo sostenibile.

Nel corso del progetto sono stati realizzati seminari e convegni presso le istituzioni partner (FGV, McGill University) e partecipanti (EC, IADB, IMF, OECD, WB); sono state effettuate missioni di docenti/ricercatori delle istituzioni partner presso le istituzioni partner stesse e presso le istituzioni partecipanti; sono stati realizzati periodi di studio e ricerca di studenti dell'Università degli Studi di Bergamo e della Fundação Getúlio Vargas presso le istituzioni partner e presso le istituzioni partecipanti.

Programmazione triennio 2021-2023

1. Higher education

Il tema della higher education è stato centrale allo sviluppo del Centro CCSE, sin dagli inizi. Molte delle attività del Centro su questa tematica hanno coinvolto l'Università di Augsburg. La continuità di questa relazione è uno degli obiettivi definenti il Centro. Negli scorsi anni, inoltre, quest'area di ricerca ha permesso al centro di entrare in relazione con nuovi potenziali partner. In particolare, è in corso di definizione la costruzione di una partnership strategica con il Center for Higher Education della University of California - Berkeley. Lo sviluppo di questa relazione ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza COVID, che ha impedito un'attività di visiting programmata, ma che verrà comunque sviluppata nell'arco del triennio.

2. Sanità e Medicina

Nel suo primo discorso sullo stato dell'Unione, la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha annunciato l'obiettivo di costruire una "European Health Union". Il CCSE intende approcciare lo studio della sanità e della medicina in chiave multidisciplinare, coinvolgendo partner internazionali su tematiche quali i sistemi sanitari, la storia della scienza medica e gli aspetti etici e biogiuridici della medicina.

L'attività di ricerca si propone di studiare i percorsi di integrazione delle politiche sanitarie nazionali e di realizzazione di tale unione, resa ancora più urgente dalla pandemia del Covid-19. Oltre che all'inquadramento del contesto istituzionale e giuridico in cui si collocano le politiche sanitarie dell'UE, l'attenzione sarà rivolta ai diversi strumenti che possono concorrere alla realizzazione di obiettivi e azioni comuni. Si considerino, ad esempio, specifici programmi quali "EU4Health 2021-2027 - una visione per un'Unione europea più sana". Tale area di ricerca si lega al progetto triennale del Cisalpino in tema di *Social Transformation* (punto 3), ponendosi il miglioramento della salute a livello europeo e una maggiore capacità di risposta alle minacce sanitarie quali necessari presupposti della tenuta sociale ed economica dei Paesi dell'Unione e dell'Unione stessa.

Per quanto riguarda la storia della scienza medica, che può offrire una ricognizione sulla storia della cura epidemiologica e della scoperta dei vaccini e degli antibiotici, funzionale al punto 3 del progetto triennale del Cisalpino (*Social Transformation*), essa si presta anche ad aprire uno spazio di ricerca sulle scienze umane in medicina (Medical Humanities) avvalendosi della collaborazione del SISUMed (Società di Scienze umane in medicina), nonché di alcuni singoli esperti del settore. Il SISUMed (fondato nel 2019) ha da un lato lo scopo di fare maggiore chiarezza in merito ai fondamenti epistemologici, fini, metodi e strumenti da utilizzare nella formazione degli studenti nel campo delle Scienze umane, dall'altro di individuare le criticità del sistema formativo biomedico, a cui viene imputato il fenomeno di depersonalizzazione e reificazione del paziente e della 'commercializzazione' delle professioni mediche. Questa ricerca si presta a collaborazioni internazionali di forte impatto transdisciplinare.

3. Social Transformation

La pandemia mondiale legata al Covid-19 ha causato centinaia di migliaia di decessi e milioni di uomini e donne contagiate e generato la più grande recessione economica dal dopoguerra. Gli effetti in termini di impoverimento della popolazione, perdita di posti di lavoro, calo della produzione industriale, restrizioni della libertà individuale sono paragonabili a quelli di una guerra. Il territorio lombardo, in particolare quello bergamasco, ha sofferto la recrudescenza della pandemia e rappresenta un ambito di indagine interessante per comprendere come individui, famiglie e imprese hanno reagito alla crisi, studiando i dati generati dai comportamenti in risposta alla pandemia. In questo ambito, l'obiettivo del CCSE consiste nella creazione di modelli interpretativi ed esplicativi degli effetti di una 'quasi-guerra' sulla ricchezza disponibile degli individui, delle famiglie e delle imprese. In proposito, è in corso di definizione una richiesta di finanziamento Cariplo.

4. Real cities

Gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto "REAL Cities" con la Graduate School of Design di Harvard (GSD), dal 2019 afferente al Centro CCSE, sono in fase di ridefinizione.



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Relazione triennio 2018-20 Programmazione triennio 2021-23 Ottobre 2020

Governance

Giunta

- Lucio Cassia, *Presidente*
- Tommaso Minola, *Direttore*
- Federica Origo, *vice-Direttore*
- Vincenzo De Stasio
- Flaminia Nicora
- Stefano Tomelleri

Comitato Scientifico

- Frank Hoy, WPI (USA), *Presidente*
- Anita van Gils, Maastricht University (Olanda), *vice-Presidente*
- Howard Aldrich, University of North Carolina at Chapel Hill (USA)
- Lucia Naldi, Jönköping University (Svezia)
- Karl Wennberg, Linköping University (Svezia)

Premessa

Il Centro di Ateneo CYFE (Center for Young and Family Enterprise) opera sui temi dell'Imprenditorialità, con particolare attenzione alle dinamiche della creazione di nuove imprese a base giovanile e familiare. Costituito nel 2010, al CYFE è riconosciuto il raggiungimento di risultati significativi nella produzione scientifica e nel posizionamento internazionale, così come nei progetti di formazione imprenditoriale. Il Centro è stato il luogo di una riflessione culturale viva e appassionata fra i suoi membri. Vi sono ancora spazi di crescita nell'integrazione sulla ricerca interdisciplinare e notevoli opportunità nelle attività di contributo allo sviluppo del territorio. Il presente documento intende offrire, a partire dalle attività dell'ultimo triennio e di alcune considerazioni "ri-fondative", una declinazione adeguata di tali opportunità.

Posizionamento nel triennio 2018-2020

Il CYFE nasce come luogo di dibattito arricchito strutturalmente da contributi multi-dipartimentali nelle diverse attività di Didattica, Ricerca o Terza Missione. Un "centro di ricerca", ovvero un luogo dove persone che hanno interessi comuni collaborano, studiano i medesimi argomenti osservati da diversi punti di vista, costruiscono una trama di senso su argomenti complessi, per i quali la monoculturalità può essere un limite. Per questa la scelta dei membri del Centro è



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

stata guidata dalla logica dell'interesse scientifico nella complementarità delle conoscenze, dalla capacità e desiderio di lavorare insieme, e dal perseguimento di un valore per l'Ateneo tutto.

Le attività svolte dal Centro trovano la propria naturale collocazione negli ambiti dell'Innovazione. Non solo a partire dai fondativi e storici elementi schumpeteriani attorno all'imprenditorialità (*"L'imprenditore e la sua funzione non sono difficili da concettualizzare; la caratteristica che lo definisce è data semplicemente dal fare cose nuove o dal fare cose già fatte in modo nuovo"*), ma anche nella concretezza della Terza Missione emergono gli elementi di stretta connessione all'innovazione (*"Gli imprenditori sono attori del cambiamento e della crescita, e sono in grado di agire al fine di accelerare la generazione, diffusione e applicazione di idee innovative"*¹).

I principi che, in particolare nel triennio 2018-2020, hanno guidato l'attività del CYFE sono stati:

- Una significativa inter-dipartimentalità
- Una focalizzazione sulla ricerca e la produzione scientifica
- L'internazionalizzazione delle relazioni con Università e Centri con pari interessi di ricerca
- L'indipendenza economica e, auspicabilmente, un contributo economico verso il bilancio di Ateneo
- Un'attenzione alle relazioni con il territorio in termini di Terza Missione

Attività del triennio 2018-2020 (I): Ricerca

a) Aree di ricerca. L'attività di ricerca si è svolta attraverso collaborazioni scientifiche, *visiting in- e out-bound*, attività seminariali e disseminazione nei canali scientifici internazionali, nelle seguenti aree:

- **Student Entrepreneurship**, lo studio del fenomeno delle nuove imprese create da studenti o neolaureati, del ruolo della famiglia e della formazione nello stimolo all'imprenditorialità. Meritano particolare menzione il lavoro di ricerca empirica basati sul database GUESSS (dettagliato successivamente) e sulle attività di formazione imprenditoriale, tra cui HC.LAB. Tra le altre, fanno riferimento a quest'area le pubblicazioni:
 1. Hahn, D., Minola, T., Bosio, G., & Cassia, L. (2020). The impact of entrepreneurship education on university students' entrepreneurial skills: a family embeddedness perspective. *Small Business Economics*, 55(1), 257-282.

¹ Organisation for Economic Co-Operation and Development (OECD). *Fostering Entrepreneurship*. Paris: OECD, 1998. Citato in Audretsch, D., & Keilbach, M. (2004). Entrepreneurship capital and economic performance. *Regional Studies*, 38(8), 949-959.



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

2. Comi, S. L., Argentin, G., Gui, M., Origo, F., & Pagani, L. (2017). Is it the way they use it? Teachers, ICT and student achievement. *Economics of Education Review*, 56, 24-39.
3. Hahn, D., Minola, T., Van Gils, A., & Huybrechts, J. (2017). Entrepreneurial education and learning at universities: exploring multilevel contingencies. *Entrepreneurship & Regional Development*, 29(9-10), 945-974.
- **Innovative Entrepreneurship**, l'indagine attorno alle nuove imprese (start-up) di matrice tecnologica e in settori avanzati o ad alta intensità di conoscenza e il loro ruolo nei fenomeni di innovazione dirompente. In quest'ambito, il CYFE è stato promotore di uno Special Issue per la rivista *Research Policy* (rivista di fascia A* per i settori CUN 09 e 13) dal titolo "Innovative start-ups and policy initiatives: heterogeneity, impact and implications". Tra le altre, fa riferimento a quest'area la pubblicazione:
 4. Colombelli, A., Grilli, L., Minola, T., & Mrkajic, B. (2020). To what extent do young innovative companies take advantage of policy support to enact innovation appropriation mechanisms? *Research Policy*, 49(10), 103797.
- **Academic Entrepreneurship**, ovvero lo studio dei fenomeni di trasferimento tecnologico attraverso la creazione di nuove imprese (spin-off) di matrice universitaria. Tra le altre, fa riferimento a quest'area la pubblicazione:
 5. Hahn, D., Minola, T., & Eddleston, K. A. (2019). How do Scientists Contribute to the Performance of Innovative Start-ups? An Imprinting Perspective on Open Innovation. *Journal of Management Studies*, 56(5), 895-928.
- **Family Business and Corporate Entrepreneurship**, ovvero l'indagine attorno ai processi e alle strategie di dinamismo imprenditoriale nelle imprese familiari, con particolare attenzione all'innovazione e ai fenomeni di *corporate venturing*. In quest'ambito, il CYFE è stato promotore di uno Special Issue per la rivista *Journal of Management Studies* (rivista di fascia A* per i settori CUN 09 e 13) dal titolo "Corporate Entrepreneurship and Family Business: Learning Across Disciplines". Tra le altre, fa riferimento a quest'area la pubblicazione:
 6. Brumana, M., Minola, T., Garrett, R. P., & Digan, S. P. (2017). How do family firms launch new businesses? A developmental perspective on internal corporate venturing in family business. *Journal of Small Business Management*, 55(4), 594-613.
- **Collaborazione, leadership e stili imprenditoriali**, ovvero lo studio di come comportamenti e attitudini orientati alla collaborazione piuttosto che alla competizione, nonché i diversi stili di leadership, siano influenzati e influenzino l'agire imprenditoriale. Tra le altre, fanno riferimento a quest'area le pubblicazioni:



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

7. Bosio, G., Minola, T., Origo, F., & Tomelleri, S. (Eds.). (2018). Rethinking entrepreneurial human capital: The role of innovation and collaboration. *Springer*.
8. Tomelleri, S., Origo, F., & Minola, T. (2018). Il valore della collaborazione. Collaborazione, competizione e felicità: evidenze preliminari da una popolazione di studenti universitari e imprenditori. Il valore della collaborazione. Collaborazione, competizione e felicità: evidenze preliminari da una popolazione di studenti universitari e imprenditori, 369-384.
- **Salute, benessere e imprenditorialità**, ovvero l'indagine attorno alla relazione tra salute, stili di vita, benessere (specialmente mentale) ed ageing, e propensione imprenditoriale. Tra le altre, fanno riferimento a quest'area le pubblicazioni:
 9. Hahn, D. (2019). The psychological well-being of student entrepreneurs: a social identity perspective. *International Entrepreneurship and Management Journal*, 16(2), 467-499.
 10. Grasseni, M., & Origo, F. (2018). Competing for Happiness: Attitudes to Competition, Positional Concerns and Wellbeing. *Journal of Happiness Studies*, 19(7), 1981-2008.
- **Il finanziamento alle nuove imprese innovative**, ovvero lo studio di strumenti innovativi per la creazione d'impresa in settori high-tech, specialmente nel contesto delle nuove regolazioni internazionali e degli strumenti digitali. Tra le altre, fa riferimento a quest'area la pubblicazione:
 11. Hahn, D., Minola, T., Vismara, S., & De Stasio, V. (2019). Financing Innovation: Challenges, Opportunities, and Trends. *Foundations and Trends® in Entrepreneurship*, 15(3-4), 328-367.

b) Collaborazioni internazionali. Sono state promosse le seguenti collaborazioni scientifiche internazionali:

- **Campus Entrepreneurship**, finanziato nel contesto della Excellence Initiative, in collaborazione con le Università di Cambridge (Regno Unito) e Maastricht (Olanda). Il progetto ha permesso a 39 studenti da diversi Dipartimenti dell'Ateneo di frequentare attività formative specifiche sul tema dell'imprenditorialità innovativa sia presso il nostro Ateneo che presso gli Atenei partner, nonché di svolgere attività di ricerca nell'ambito della tesi di laurea. La collaborazione con i partner ha portato inoltre all'organizzazione di brevi visiting e workshop di ricerca con gli Atenei partner, nonché all'attivazione di un Assegno di Ricerca. Al progetto sono associate le pubblicazioni 1 e 5.
- **GUESSS** (Global University Entrepreneurial Spirit Students' Survey (<http://www.guesssurvey.org/>), un progetto di ricerca di respiro internazionale finalizzato all'analisi delle intenzioni e delle attività imprenditoriali degli studenti universitari.



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Attivo dal 2003 su iniziativa dell'Università di San Gallo (Svizzera), il progetto vede coinvolti più di 30 paesi, oltre 750 Università, e ad oggi più di 200.000 questionari completi raccolti. La raccolta dei dati avviene ogni 2 anni. L'elaborazione e l'analisi dei dati consente di ottenere importanti informazioni di interesse per la ricerca accademica e per i *practicioners* e i *policy makers*, con evidenti benefici per tutte le parti coinvolte.

L'indagine mira a rilevare gli antecedenti e gli ostacoli alla nascita delle intenzioni imprenditoriali, attraverso l'analisi dei fattori individuali, familiari, universitari e di contesto, ed istituzionali.

Il nostro Ateneo, tramite il CYFE, è coordinatore della raccolta dati e della stesura del report per l'Italia, con un network di 21 università su tutto il territorio nazionale.

Numerose pubblicazioni internazionali hanno contribuito a posizionare il GUESSS come uno dei dataset di riferimento nella ricerca sull'imprenditorialità, specialmente di matrice universitaria/studentesca e familiare. Sono basate su GUESSS le sopracitate pubblicazioni 1 e 3, nonché i report nazionali biennuali (consultabili al sito del progetto).

- **STEP** ("Successful Transgenerational Entrepreneurship Practices") è un progetto di ricerca mondiale sull'imprenditorialità familiare fondato dal Babson College (US) (<https://www.babson.edu/step>). Unibg tramite il CYFE è dal 2016 l'unico Ateneo partner per l'Italia. Nel 2018 il CYFE ha contribuito al censimento di un campione rappresentativo per l'Italia di circa 250 imprese familiari di medie dimensioni. Alcune delle pubblicazioni citate in precedenza si basano sui dati e sulle attività di ricerca del progetto STEP.
- **EuFBC** (European Family Business Centers) di cui il CYFE è co-fondatore, è il network dei principali centri di ricerca europei che conducono ricerche nel campo delle imprese familiari. L'iniziativa mira a sviluppare opportunità di confronto, collaborazione e scambio tra alcuni dei principali studiosi del settore e da vita ad attività congiunte di seminari e raccolta dati in 7 diversi paesi (<https://eufbc.org/about-us/>).

c) Eventi scientifici internazionali. Il Centro svolge attività per favorire il confronto scientifico internazionale, la formazione dei giovani e il contributo al territorio a partire dalle attività di ricerca. In particolare:

- Il CYFE, in collaborazione con il Dipartimento IGIP di Unibg, ha ospitato **IFERA 2019**, la principale conferenza accademica internazionale sul tema delle imprese familiari (<https://ifera.org/ifera-2019-bergamo/>). L'edizione 2019 ha registrato il numero massimo di partecipanti nella storia di IFERA e ha offerto molteplici occasioni di interazione con la comunità imprenditoriale locale, come il Premio per il Dinamismo Imprenditoriale, in collaborazione con PwC – PricewaterhouseCoopers Italia (https://www.ecodibergamo.it/stories/skille/imprese/grifal-salveremo-il-mondo-dalla-plastica_1313549_11/).



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

- Il CYFE, anche per mezzo dei propri membri della Giunta e del Comitato Scientifico, ha offerto diversi contributi di insegnamento e organizzazione di attività seminariali nell'ambito dei **dottorati TIM e AEM** di Unibg, su tematiche attinenti l'imprenditorialità e l'innovazione. L'ultima edizione (https://www.eiasm.org/frontoffice/eden_announcement.asp?event_id=1471%20), tenutasi in modalità online, ha riscosso particolare adesione a livello internazionale, con oltre 200 persone registrate e 40 lavori presentati.
- Il CYFE organizza regolarmente **seminari di ricerca**, sia autonomamente che in collaborazione con la serie di Lunch Seminar del Dipartimento IGIP.

d) Ricerca applicata. Nell'alveo delle attività di **Terza Missione**, il Centro ha dato vita a progetti di ricerca applicata, commissionati da enti pubblici e privati, come il progetto *"Analisi dei comportamenti strategici delle piccole e medie imprese, e in particolare delle start-up innovative, in temi di valorizzazione della proprietà intellettuale"* commissionato dalla società Jacobacci & Partners.

Attività del triennio 2018-2020 (II): Alta formazione

Il CYFE ha promosso, direttamente o in supporto scientifico-progettuale ad altre strutture di Ateneo, attività di formazione imprenditoriale rivolta specialmente alle nuove generazioni. Esse sono elencate di seguito, con l'indicazione nel numero di partecipanti nel periodo 2018-2020.

- **StartCup Bergamo** (www.startcup.unibg.it, 120 partecipanti) è il percorso di formazione imprenditoriale e valorizzazione di idee d'impresa ad alto contenuto innovativo, in collaborazione con il Servizio Ricerca e Terza Missione.
- **HC.LAB** (www.unibg.it/hclab, 65 partecipanti), finanziato dal MIUR attraverso il bando dei Contamination Lab (C.LAB), è un percorso di accompagnamento e formazione alla cultura dell'imprenditorialità focalizzato in particolare sul settore della Salute e le sue prospettive di innovazione. Il percorso HC.LAB si è aggiudicato nel 2019 il *premio Spina per la Teaching Excellence*, conferito in occasione della riunione scientifica annuale AIIG a Torino. Anche HC.LAB è svolto in collaborazione con il Servizio Ricerca e Terza Missione.
- **"Make in Italy"** (<https://www.unibg.it/internazionale/destinazione-unibg/programmi-congiunti-e-summer-school/humanities-summer-school>, 110 partecipanti) all'interno della Humanities Summer School, a cura del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli studi di Bergamo in collaborazione con la Fairleigh Dickinson University (New Jersey).
- **Go.In'** (<http://sdm.unibg.it/corso/go-in-imprenditorialita-ed-innovazione-per-linternazionalizzazione-delle-pmi/>, 120 partecipanti), iniziativa di



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

formazione all'imprenditorialità e innovazione per l'internazionalizzazione delle MPMI, finanziato da Bergamo Sviluppo e gestito da SdM – Scuola di Alta Formazione.

- **Start Me Up** (<https://www.bergamosviluppo.it/sito/creazione-di-impresa/logica.html>, 75 partecipanti), iniziativa di formazione all'avvio di impresa, finanziato da Bergamo Sviluppo e gestito da SdM – Scuola di Alta Formazione.
- **Figli d'Impresa** (<http://corsi.serviziconfindustria.it/Prj/Hom.asp?gsAppLanCur=IT&gsPagTyp=21&gsMnuNav=01M:100.01L:1.01C:1.02M:0.02L:0.02C:1.&fInfCod=4321>, 25 partecipanti), corso di alta formazione per figli di imprenditori, di soci e di amministratori di aziende in fase di primo inserimento o che stanno valutando l'ingresso in azienda.

Posizionamento nel triennio 2021-2023

In un quadro generale, va evidenziato che la presenza di un Centro sull'imprenditorialità può rappresentare un asset strategico per un Ateneo, per almeno tre ragioni: (i) la quota crescente di giovani laureati che intraprendono una carriera di lavoro autonomo e/o creano la propria impresa, promuovendo anche la nascita e crescita di start-up innovative; (ii) la necessità, determinata dalla globalizzazione e della crescente competizione tra università, non solo a livello locale, di adottare in alcuni contesti una logica imprenditoriale, commercializzando i prodotti della ricerca e favorendo la nascita di nuove imprese basate sulla conoscenza e la tecnologia prodotta con la ricerca di base; (iii) la crescente domanda di formazione imprenditoriale da parte di un tessuto produttivo caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese dinamiche e sempre più orientate ai mercati internazionali.

Alla luce dell'evoluzione del CYFE e del contesto, le premesse per delineare uno sviluppo futuro del Centro ruotano intorno ad una logica di ulteriore sviluppo, per fare leva sui risultati raggiunti e per una sempre maggiore integrazione organica con le strategie di Ateneo. Riteniamo possano esistere le condizioni affinché il CYFE, perseguendo la propria missione nell'alveo degli studi sul fenomeno imprenditoriale, offra un contributo a diverse aree strategiche per l'Ateneo, con un apporto di ampio respiro e, auspicabilmente, di impatto. Tramite le attività di ricerca applicata e formazione avanzata su temi che gli sono propri, il CYFE potrebbe cogliere stimoli e catalizzare risorse a beneficio dell'Ateneo in termini di Terza Missione, di Internazionalizzazione della ricerca e della didattica di eccellenza, di supporto ai Dipartimenti. Il Centro potrebbe fungere da raccordo per progetti e attività che raccolgono competenze dai diversi dipartimenti e che trovano proprio nella trasversalità la possibilità di interagire in termini di creatività e innovazione. Tale visione potrebbe proporre il nostro Ateneo come polo attrattivo e di riferimento su alcuni dibattiti nell'ambito degli studi imprenditoriali.



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Una sempre maggiore interazione con la **Governance e con il Piano strategico di Ateneo** potrà opportunamente condurre anche ad una riflessione sulla faculty coinvolta nel Centro, che potrebbe estendersi ed essere rivista in funzione anche delle politiche di sviluppo dei Dipartimenti.

Nuove progettualità per il triennio 2021-2023

Il focus sulle **dinamiche imprenditoriali** come leva strategica per l'innovazione, per lo sviluppo territoriale, e la valorizzazione delle nuove generazioni, appare coerente e prioritario tra gli scopi del CYFE. E ancor più in un contesto in cui l'emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica richiederanno cambiamenti strutturali nei modelli imprenditoriali e organizzativi. È un tema su cui la comunità scientifica internazionale si sta interrogando, anche attraverso nuovi strumenti e metodologie, e su cui il territorio sembra chiedere un sempre maggiore contributo culturale.

In particolare, oltre al consolidamento delle attività e delle relazioni in essere, il tema delle dinamiche imprenditoriali potrebbe essere declinato intorno a **due aree di intervento** prioritario.

In primis, un nuovo e ambizioso approccio alla **ricerca interdisciplinare** di eccellenza, non solo orientato a logiche di pubblicazione scientifica (per natura maggiormente settoriali), ma anche organizzato intorno a progetti ampi e articolati, e orientato a fornire conoscenza e stimoli ai diversi stakeholder territoriali. La possibilità di avviare tali progetti diventerebbe l'alveo naturale in cui stimolare ancor più efficacemente la collaborazione tra i colleghi di diversi Dipartimenti, favorire raccolte dati strutturate e sistematiche, nonché di avviare nuove partnership internazionali.

A titolo puramente esemplificativo, alcuni ambiti progettuali, da verificare e rivedere nel dialogo con l'Ateneo e il territorio, potrebbero essere:

- Nuova imprenditorialità e nuove opportunità: salute, benessere e cura della persona e delle comunità
- Strutture familiari in evoluzione (conciliazione famiglia-lavoro, parità di genere, generatività, etc.) ed effetto sulla creazione d'impresa
- I nuovi luoghi dell'innovazione: pratiche collaborative negli spazi di co-working, negli hackaton, nei fablab, nei maker-space
- Dinamismo imprenditoriale e innovazione nelle aziende familiari
- Imprenditorialità e mercato del lavoro: il caso degli *alumni* Unibg
- L'internazionalizzazione delle PMI

Tra i membri del CYFE esistono esperienze preliminari in questo senso, che hanno portato a raccolte dati, simposi, pubblicazioni (sia internazionali che nazionali) nonché spunti per relazioni territoriali in ottica di Terza Missione, su una scala che potrebbe essere ampliata.



CYFE

Center for young
and family enterprise

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Un secondo filone riguarda l'estensione e il consolidamento del concetto di **Entrepreneurial University**; essa permette di integrare all'interno delle missioni dell'Ateneo (formazione, ricerca, terza missione) il mandato di stimolare e mettere a frutto il capitale imprenditoriale di faculty e studenti a beneficio del territorio. Il CYFE potrebbe offrire un contributo per il disegno di una vera e propria architettura istituzionale ed una matrice pedagogica, che consolidi progetti esistenti (HC.LAB, Summer School "Make in Italy", etc.) e dia vita a nuovi ambiti formativi anche in risposta a richieste o esigenze specifiche dei Dipartimenti, a nuove partnership internazionali e alle sempre crescenti e diversificate richieste del territorio per la formazione imprenditoriale a favore delle PMI.

La cosiddetta Entrepreneurial University trova la sua dimensione originale nella trasversalità e comprensività degli ambiti disciplinari d'intervento. Non semplicemente uno strumento per il trasferimento tecnologico, o a beneficio delle aree economico-manageriale e ingegneristiche, quanto un motore di innovazione e adeguamento delle competenze degli studenti di potenzialmente tutti i Corsi di Laurea, anche quelli di stampo umanistico e culturale.

Università degli studi di Bergamo



Relazione attività di ricerca e terza missione

Anno 2019

C.A.V. Centro Arti Visive

via Pignolo 123 - Bergamo

Direttrice: prof.ssa Franca Franchi
centroartivisive@unibg.it

<https://www.unibg.it/ricerca/strutture-ricerca/centri-ateneo/cav>

INDICE

1. Componenti della del Comitato Scientifico e della Giunta

2. Finalità

3. Progetti di ricerca per tipologia di finanziamento

4. Risultati dell'attività di ricerca

4.1. Prodotti della ricerca

4.2. Attività di divulgazione scientifica

5. Attività di terza missione e altre attività organizzate nell'ambito della struttura

5.1. Public Engagement

6. Relazione della Direttrice

6.1. Obiettivi principali realizzati nell'esercizio 2019

6.2. Obiettivi di ricerca del Centro anno 2020

1. COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO E DELLA GIUNTA

Direttore: prof. Giovanni Carlo Federico Villa (fino al 30/6/2019)
prof.ssa Franca Franchi (dal 10/7/2019)

Componenti: prof. Pietro Barbetta
prof. Elio Grazioli
prof.ssa Barbara Grespi
prof. Stefano Lucarelli
prof.ssa Francesca Pagani
prof.ssa Maria Chiara Pesenti
prof. Daniele Regazzoni
prof.ssa Annamaria Testaverde
prof.ssa Alessandra Violi

2. FINALITÀ

Fondato nel 2005, viene diretto fino al 2011 da Alberto Castoldi, allora Rettore dell'Università di Bergamo.

Da Centro del Dipartimento di Lettere e Filosofia, dal 1° marzo 2012 diviene Centro di Ateneo di Arti visive. A far data dal 1° aprile 2018, il Centro Arti Visive dell'Università degli Studi di Bergamo viene incardinato presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione.

Il CAV si occupa delle varie declinazioni della cultura visiva e, sempre nel rapporto tra parola e immagine, la sua ricerca spazia dallo studio dei soggetti iconografici e iconologici, alla fotografia, all'immagine filmica e televisiva.

Organizzate attorno a diverse aree di ricerca, le attività del Centro prevedono quanto qui di seguito.

- **Catalogazione dei beni culturali.** Incentrata sull'inventariazione di soggetti nell'ambito delle arti visive, l'attività di schedatura intende creare una sorta di enciclopedia dell'immaginario in stretta connessione con la parola letteraria.
- **Diagnostica dei beni culturali.** Incentrata sulle analisi non invasive dedicate a testi pittorici, grafici, fotografici, tessili, scritti, sculture e installazioni, a supporto della ricerca storico-artistica e tecnica, e della loro conservazione.
- **Illuminazione artificiale dei beni culturali.** Incentrata sulla ricerca nell'ambito della visione, dalla percezione alla storia del gusto, dal lighting design all'apporto delle recenti tecnologie con sorgenti allo stato solido (LED, etc.).
- **Laboratorio di ricerca multimediale e televisiva.** Il laboratorio si pone come obiettivo lo studio e la creazione di sceneggiature, l'analisi dei testi filmici e delle immagini fotografiche, la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti multimediali.
- **Tirocinio di teorie e analisi dei processi artistico-letterari.** Il tirocinio, che rientra nel progetto di ricerca elettronico e internazionale ARTE | MODA ARCHIVE del Centro, si rivolge a tutti gli studenti dell'Ateneo. In particolare, agli studenti dei due *curricula* della Laurea Triennale in Lettere e della Laurea Magistrale in CMC. È concepito altresì come ideale avvio di ricerca ai fini dell'elaborazione, dello sviluppo nonché della redazione della prova finale e della tesi magistrale. Il tirocinio si pone come obiettivo la schedatura e l'archivio di immagini relative a dipinti datati dall'inizio del XIV alla fine del XIX secolo, documenti iconografici imprescindibili per la conoscenza della moda e del costume e della loro evoluzione nel corso di oltre cinque secoli. Ogni scheda, una volta supervisionata dallo staff di docenti UniBG e internazionali afferenti al progetto ARTE | MODA ARCHIVE del Centro Arti Visive dell'Università degli Studi di Bergamo, viene archiviata con il nominativo dello studente, del dottorando e/o dello studioso interessato.

3. PROGETTI DI RICERCA PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

3.1 Progetti di ricerca in corso attivati in esercizi precedenti

RICERCA di Ateneo

- **Responsabile scientifico:** Franca Franchi
- **Titolo progetto:** *Paradigmi della creatività*
- **Bando:** Excellence Initiatives 2015/2016
- **Durata del progetto:** 1/12/2015 – 1/12/2019
- **Finanziamento complessivo:** € 120.000

4. RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

4.1 Prodotti della ricerca

I dati sono stati estratti dalla Collezione Prodotti della Ricerca presente in Aisberg a cura dell'Ufficio Ricerca e Terza Missione.

RIVISTE

"Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" n. 20: *Il segreto* (a cura di Raul Calzoni, Michela Gardini, Viola Parente-Čapková), settembre 2019.

"Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" n. 21: *Dove va il museo* (a cura di Sara Invernizzi, Arnauld Maillet, Giovanni C.F. Villa), dicembre 2019.

ARTICOLI IN RIVISTE

AVALLONE, Lucia (2019), *L'invisibile senso della realtà ne "La commissione di Sonallah Ibrahim"*. In "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" n. 20, *Il segreto* (a cura di Raul Calzoni, Michela Gardini, Viola Parente-Čapková), settembre 2019, pp. 4-25.

CALZONI, Raul (2019) *"Un infamante segreto di famiglia". L'Operazione Gomorra e la letteratura tedesca del secondo dopoguerra*. In "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" n. 20, *Il segreto* (a cura di Raul Calzoni, Michela Gardini, Viola Parente-Čapková), settembre 2019, pp. 4-23.

FRANCHI, Franca (2019), *L'Objet Neutre*. In "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" n. 20, *Il segreto* (a cura di Raul Calzoni, Michela Gardini, Viola Parente-Čapková), settembre 2019, pp. 4-21.

VILLA, Giovanni Carlo Federico (2019), *Il museo del futuro, nel passato del museo*. In "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" n. 21: *Dove va il museo* (a cura di Sara Invernizzi, Arnauld Maillet, Giovanni C.F. Villa), dicembre 2019, pp. 4-15.

VILLA, Giovanni Carlo Federico (2019), *Palazzo Chiericati e Vicenza. Le metamorfosi di un museo e della sua città*. In ARTIBUS ET HISTORIAE, vol. 80, pp. 319-334.

VILLA, Giovanni Carlo Federico (2019), *La 'Tulipomania', una cronaca tra Oriente e Occidente*. In OPINIONI NUOVE NOTIZIE, Vol. LVI (XVI nuova serie), n. 5, pp. 22-24.

MONOGRAFIE

VILLA, Giovanni Carlo Federico; CADORNA, Caterina (2019), *Antonello da Messina*, Milano, Skira.

CONTRIBUTI IN VOLUME

GRAZIOLI, Elio (2019), "Donald Judd's Specificity" in Baldacci, Cristina; Bertolini, Michele; Esengrini, Stefano; Pinotti, Andrea (a cura di), *Abstraction Matters. Contemporary Sculptors in Their Own Words*, Cambridge, Cambridge Scholars Publishing, pp. 95-101.

GRAZIOLI, Elio (2019), "Quell'enigma di Cattelan" in Grazioli, Elio; Trevisan, Bianca (a cura di), *Maurizio Cattelan*, Macerata, Quodlibet, vol.39, pp. 217-224.

GRAZIOLI, Elio (2019), "Celati e Ghirri, scrittura e fotografia" in Belpoliti, Marco; Sironi, Marco; Stefi, Anna (a cura di), *Gianni Celati*, Macerata, Quodlibet, vol.40, pp. 469-477.

GRAZIOLI, Elio (2019), "Il corpo dell'immagine: Davide Mosconi fotografo di moda" in Donghi, Lorenzo; Enrile, Elisa; Ghersi, Giorgia, *A mezzi termini. Forme della contaminazione dal XX secolo*, Sesto San Giovanni, Mimesis, pp. 143-152.

GRAZIOLI, Elio (2019), "Blind Date: la lezione delle tenebre" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, pp. 108-127.

FRANCHI, Franca (2019), "L'imaginaire de la poupée: le simulacre et la peur / L'immaginario della bambola: il simulacro e la paura" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, pp. 80-97.

MAZZOLENI, Elena (2019), "D'indicibles frissons de peur: Alfredo Sainati et le Grand Guignol italien / Brividi indicibili di paura: Alfredo Sainati e il Grand Guignol italiano / Unspeakable schivers of fear: Alfredo Sainati and the Italian Grand Guignol" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, pp. 142-157.

PAGANI, Francesca (2019), "La peur de l'hérédité dans la littérature française du XIXe siècle / La paura dell'ereditarietà nella letteratura francese del XIX secolo" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, pp. 158-173.

RAO, Riccardo (2019), "Histoire d'un imaginaire effrayant: loups et lycanthropes entre Moyen Âge et époque moderne" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, pp. 188-207.

TESTAVERDE, Anna Maria (2019), "L'orrore teatrale ai confini del possibile: gli 'illusionismi da palcoscenico' tra Ottocento e Novecento" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, pp. 209-223.

VILLA, Giovanni Carlo Federico (2019), "Mythologie du supplice, à la limite du visible/ Mitologie del supplizio, sull'orlo del visibile/ At the edges of the visible: mythologies of punishment" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale,, pp. 224-239.

VILLA, Giovanni Carlo Federico (2019), "Battesimo di Cristo di Giovanni Bellini" in D'Onofrio, Monica, *Museo Nazionale. 150 opere d'arte della storia d'Italia*, Milano, Officina Libraria, pp. 18-21.

ZUCCHINALI, Andrea (2019), "Inventaire de l'effroi" dans les romans-collages de Max Ernst / L'"inventario del terrore" nei romanzi-collage di Max Ernst, in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible. 16 réflexions entre histoire, littérature et arts/ Far paura: ai limiti del visibile. 16 riflessioni tra storia, letteratura e arti*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale,, pp. 240-257.

PREFAZIONI

FRANCHI, Franca (2019), "Préface / Prefazione" in Franchi, Franca; Glaudes, Pierre, *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale,, pp. 4-5.

CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNO

VILLA, Giovanni Carlo Federico (2019), *Per una "quieta grandezza". Tra Winckelmann e i Tiepolo, al tramonto di Venezia*. In Agazzi, Elena; Slavazzi, Fabrizio (a cura di), *Winckelmann, l'antichità classica e la Lombardia* (atti del convegno, Bergamo, 11-13 aprile 2018), Roma, Artemide, pp. 79-93.

CURATELE

BARAUSSE, Manuela; BINOTTO, Margaret; VILLA, Giovanni Carlo Federico (a cura di), *Museo Civico di Palazzo Chiericati. Dipinti, sculture e arti applicate del XIX secolo*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, 2019.

FRANCHI, Franca; GLAUDES, Pierre (a cura di), *Faire peur: aux limites du visible / Far paura: ai limiti del visibile*, Cinisello Balsamo SilvanaEditoriale, 2019.

HUMFREY, Peter; MANCINI Vincenzo; TEMPESTINI, Anchise; VILLA, Giovanni Carlo Federico (a cura di) *Giovanni Bellini " il migliore nella pittura " - Atti del Convegno Internazionale di studi Venezia, Fondazione Giorgio Cini 27-28 ottobre 2016*, Venezia, Lineadacqua, 2019.

VILLA, Giovanni Carlo Federico (a cura di), *Museo Civico di Palazzo Chiericati. Disegni, tessuti e campionari del Fondo Marasca*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale,, 2019.

4.2 - Attività di divulgazione scientifica e altre iniziative di terza missione

CONVEGNO

Docente Responsabile e relatrice: Franca Franchi

Titolo: Pio Manzù. La multidisciplinarietà del progetto tra moderno e contemporaneo

Luogo e data: Kilometro rosso (Stezzano), 30/11/2019

TAVOLA ROTONDA

Docente Responsabile: Elio Grazioli

Titolo: Narrazioni. Dalla parola all'immagine: Raymond Carver, "Lo scompartimento"

Luogo e data: Centro Universitario Sportivo (Dalmine), 9/5/2019

ALLESTIMENTO

Docente Responsabile: Franca Franchi, Elio Grazioli

Titolo: Narrazioni. Dalla parola all'immagine: Raymond Carver, "Lo scompartimento", mostra fotografica nell'ambito della VIII edizione del Festival Dalmine Maggio Fotografia

Luogo e data: Centro Universitario Sportivo (Dalmine), 4-12 maggio 2019

5. ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE E ALTRE ATTIVITÀ ORGANIZZATE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA

5.1 – Public Engagement

Per "Public Engagement" si intende l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società.

Docente Responsabile: Franca Franchi, Elio Grazioli

Titolo: Narrazioni. Dalla parola all'immagine: Raymond Carver, "Lo scompartimento"

Descrizione: Proseguendo nella collaborazione fra l'Università degli Studi Bergamo e l'assessorato alla cultura di Dalmine, il CAV, in collaborazione con i docenti del curriculum di Lettere in "Moda, Arte, Design, Cultura Visiva" realizza un'esposizione fotografica che si avvale delle esperienze effettuate dagli studenti che, nell'ambito del laboratorio di fotografia, si sono misurati con l'illustrazione fotografica di un racconto dello scrittore americano Raymond Carver intitolato "Lo scompartimento", mettendo alla prova la loro capacità di interpretazione di un testo e di elaborazione di immagini che la manifestino. Il prof. Grazioli poi, da parte sua ha effettuato un'ulteriore interpretazione selezionando le foto dei diversi studenti ed esponendo la sequenza risultante da tale selezione.

Luogo e data: C.U.S. Centro Universitario Sportivo – Dalmine, 25/4 - 12/5/2019

6. RELAZIONE DELLA DIRETTRICE

6.1 Obiettivi principali realizzati nell'esercizio 2019

Programma Excellence Initiatives dell'Università degli Studi di Bergamo

Responsabile scientifico: Franca Franchi

Titolo progetto: *Paradigmi della creatività*

Bando: Excellence Initiatives 2015/2016

Durata del progetto: 1/12/2015 – 31/12/2019

Il progetto "Paradigmi della creatività" ha legato l'Università degli Studi di Bergamo e Sorbonne Université di Parigi. Sin dall'esordio della sua attività, il gruppo di ricerca –tramite riunioni via skype e 4 seminari *in praesentia* (2 presso UniBG, 2 presso la sede sorboniana) – ha posto in dialogo 16 voci, professori, ricercatori e studiosi di entrambe le sedi, tutti appartenenti all'ambito delle scienze umanistiche: lingue e letterature, la storia dell'arte e della cultura visuale, le discipline dello spettacolo, la storia, il cinema, la musicologia, il fumetto.

Al centro dell'indagine sono stati posti gli "impliciti terrificanti": oggetti, persone, situazioni generatori di paura non identificabili visivamente o fisicamente, la paura senza causa manifesta. L'attenzione è stata posta sul sentimento della paura che germina dai vuoti, dai silenzi, dai cortocircuiti del linguaggio e della rappresentazione, tutti sintomi della sua presenza misteriosa e al contempo sempre carsicamente attiva.

Gli "impliciti terrificanti", di cui il volume rende conto, intendono interpellare il contesto socio-culturale della nostra epoca, al fine di gettare le basi necessarie per la considerazione e comprensione dei diversi fenomeni che si iscrivono nella paura dell'ignoto: secondo alcuni studiosi contemporanei, la paura fondamentale che ci perseguita da sempre.

I risultati della ricerca sono stati pubblicati in un volume trilingue (francese *con* italiano a fronte, e in appendice tutti i saggi in inglese) edito da SilvanaEditoriale, casa editrice di chiara fama, ampio respiro e diffusione internazionale: *Faire peur: aux limites du visible. 16 réflexions entre histoire, littérature, arts. /Far paura: ai limiti del visibile. 16 riflessioni tra storia, letteratura e arti/Fear: The Boundaries of the Visible*, Cinisello Balsamo, SilvanaEditoriale, 2019, ill. 80, pp. 344.

<https://fr.silvanaeditoriale.it/libro/9788836644780>

Attività del Centro

Grazie anche al partenariato con Amministrazioni Comunali, Enti, Fondazioni, Istituzioni culturali e museali di Bergamo e del suo territorio, il Centro Arti Visive di Ateneo è stato protagonista di diverse attività di divulgazione scientifica e culturale, organizzando per la cittadinanza nonché l'intero territorio bergamasco numerose iniziative: esposizioni, tavole rotonde, conferenze e visite guidate. Al contempo, non ha mancato di perseguire alcune iniziative consolidate negli anni, in prima istanza e sempre in partenariato con il Comune di Dalmine, il Festival Dalmine maggio Fotografia 2019 (VIII edizione).

Nel rispetto delle previsioni relative a quelli che dovevano essere i risultati dell'attività di ricerca per l'anno 2019, e quanto alle 2 riviste di classe A afferenti al "Centro di ricerca Arti Visive di Ateneo", entrambe accreditate per l'area CUN 10:

- la rivista elettronica open access, bimestrale, "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" ha prodotto 2 numeri ed è accreditata per l'intera area CUN 10;
- la rivista annuale e cartacea "Cahiers de littérature française" (i cui contributi sono acquisibili anche online singolarmente e per tutte le riviste sino ad oggi editate) è accreditata per l'area CUN 10 ad eccezione del SD 10/D1. Per esigenze manifestate dall'editore francese Classiques Garnier sarà pubblicata nel primo trimestre 2020.

Nel corso dell'anno, il Centro Arti Visive di Ateneo ha fornito come di consueto supporto alle attività didattiche con la messa a disposizione degli spazi e delle attrezzature, accogliendo l'attività di ricerca di studenti dell'Università di Bergamo che hanno svolto il loro lavoro di tesi collaborando all'implementazione di banche dati del centro e ospitato come stagisti gli studenti di altre università italiane e straniere.

6.2 Obiettivi di ricerca del Centro anno 2020

Public Engagement

Titolazione: *L'Ex-voto tra arte e devozione*

Responsabile: Elio Grazioli

Date: dal 1° novembre 2020 al 10 gennaio 2021

Luogo: Palazzo Bassi-Rathgeb ("Bernareggi") Via Pignolo 76, Bergamo.

L'iniziativa, che vede come partner la Fondazione Adriano Bernareggi di Bergamo, consiste in un'esposizione che contempla:

- una selezione dalla raccolta di Ex-voto della Fondazione Adriano Bernareggi;
- 4 opere di artisti contemporanei.

A quest'ultimo riguardo:

- il celebre *Ex-voto per Santa Rita da Cascia* di Yves Klein;
- 3 opere, che vanno dalla fotografia all'installazione, sul tema dell'Ex-voto in chiave precipuamente contemporanea. Antonio Biasucci, Maurizio Finotto e PietriPaselli. L'Ex-voto sia nella sua versione devozionale sia in quella contemporanea è divenuto oggetto e argomento di opere d'arte e opera d'arte esso stesso: Biasucci per le sue fotografie; Finotto per le sue installazioni dal risvolto ironico, ma anche, come Ex-voto per artisti "graziati"; PietriPaselli per il suo aspetto espositivo di accumulo organico.

- Inoltre, durante il periodo dell'esposizione, saranno proposti una serie di incontri sul tema tenuti dai docenti dell'Università, ognuno secondo il proprio ambito. Accompagnerà la manifestazione la pubblicazione divulgativa di una guida illustrata bilingue italiano-inglese.

Data l'emergenza COVID19, la Direttrice, per il periodo eventuale e necessario nonché previo accordo tra le parti interessate, propone:

- la messa online dell'esposizione;
- la messa online di una serie di incontri sul tema tenuti in modalità Teams da parte dei docenti dell'Università;
- la messa in rete della pubblicazione divulgativa ad accompagnamento dell'esposizione virtuale: una guida illustrata bilingue italiano-inglese.

Esposizioni

A) La Pala di G. P. Lolmo, "La Trinità", Aula Magna (da novembre 2016, per un quadriennio), a cura della Prof.ssa Franchi, in qualità di Delegata del Rettore alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali, in funzione della convenzione quadriennale stesa tra la nostra istituzione, l'Università degli Studi di Bergamo, e la direzione della Fondazione Accademia Carrara.

B) Festival Dalmine maggio Fotografia 2020 (IX edizione) è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

C) Titolazione: *L'Ex-voto tra arte e devozione*

Responsabile: Elio Grazioli

Date: dal 1° novembre 2020 al 10 gennaio 2021

Luogo: Palazzo Bassi-Rathgeb ("Bernareggi") Via Pignolo 76, Bergamo

Data l'emergenza COVID19, per il periodo eventuale e necessario nonché previo accordo tra le parti interessate, la direttrice propone:

- la messa online dell'esposizione;
- la messa online di una serie di incontri sul tema tenuti in modalità Teams da parte dei docenti dell'Università;
- la messa in rete della pubblicazione divulgativa ad accompagnamento dell'esposizione virtuale: una guida illustrata bilingue italiano-inglese.

Tavola rotonda

La tavola rotonda nell'ambito del Festival Dalmine maggio Fotografia 2020 (IX edizione) è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Progetti

Donazione al CAV UniBG da parte di: Gioxe De Micheli

Acquisizione: Fondo Mario De Micheli di Trezzo D'Adda

Responsabile del progetto: Franca Franchi

Spazio allocazione donazione: Museo Bernareggi e piano -1 Palazzo Bassi-Rathgeb Via Pignolo 76, Bergamo

Periodo: permanente

Stante l'acquisizione prevista da parte dal CAV del fondo d'archivio, della biblioteca nonché della collezione di opere scultoree di medio-piccole dimensioni del fondo Mario De Micheli di Trezzo D'Adda, su sollecitazione del Rettore e in accordo la Direzione della Fondazione Bernareggi, la Prof.ssa Franca Franchi, in data 25 febbraio 2020, ha nuovamente incontrato lo studioso Gioxe De Micheli e la sua famiglia stretta a Trezzo d'Adda ai fini della definizione del trasporto del fondo durante i mesi di maggio e giugno.

- Obiettivi del progetto: la consultazione sistematica del contenuto del fondo, lo studio della collezione, la definizione dei contorni del rapporto tra Mario De Micheli – uno dei primi e più autorevoli storici dell'arte italiani – e le Avanguardie storiche.
- Tempi previsti per il progetto di ricerca: 3 step per tre trienni consecutivi.
Data l'emergenza COVID19, la Direttrice prevede l'acquisizione, e in prima istanza l'atto notarile tra le parti coinvolte – atto già predisposto presso lo studio notarile UniBG –, il trasporto e l'allocazione solo quando le misure sanitarie lo consentiranno.

Pubblicazioni

Dall'elenco delle riviste di Classe A per i Settori Concorsuali dell'Area 10 – Valido ai fini del V Quadrimestre ASN 2018-2020 e pubblicato in data 07/04/2020, le riviste afferenti al CAV sono state nuovamente confermate in classe A:

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/04/area10-classea-V_Quadrimestre_ASN2018.pdf

Quanto al loro accreditamento relativamente all'Area CUN 10:

- La rivista internazionale cartacea "Cahiers de littérature française" (i cui contributi sono acquisibili anche online singolarmente e per tutte le riviste sino ad oggi editate) per l'intera area CUN 10 ad eccezione del S.C. 10/D1;
- La rivista elettronica internazionale open access "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" per l'intera area CUN 10.

Cahiers de littérature française:

N. 18, uscita del volume il 04/03/2020

<https://classiques-garnier.com/cahiers-de-litterature-francaise-n-18-paroles-et-images.html>

Numero monografico dal titolo *Paroles et images* a cura di Jacques Dürrenmatt

(Sorbonne Université) e Elio Grazioli (Università degli studi di Bergamo), Paris, Classiques Garnier.

N. 19, uscita del volume a dicembre 2020. Numero monografico dal titolo: *Dramaturgies et littératures en voyage* a cura di Elena Mazzoleni (Università degli studi di Bergamo) e Gianni Cicali (Georgetown University, Washington D.C.), Paris, Classiques Garnier.

Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario:

N. 22, uscita a giugno 2020. Numero monografico dal titolo: *Trasparenze*, a cura delle prof.sse Greta Perletti (Università di Trento), Silvia Casini (University of Aberdeen, UK) e Francesca Di

Blasio (Università di Trento);

N. 23, Numero speciale uscita a settembre 2020. Numero monografico speciale in occasione del trentennale di *Twin Peaks* dal titolo: *30 anni di Twin Peaks. L'origine della serialità moderna, e primo "black mirror" del nostro tempo*, a cura del dott. Jacopo Bulgarini d'Elci e del prof. Jacques Dürrenmatt (Sorbonne Université);

N. 24, uscita dicembre 2020. Numero monografico dal titolo: *Mimetofobia. Chi ha paura del simile?* a cura della prof.ssa Silvia Pedone (Accademia Nazionale dei Lincei), proff. Giovanni Careri (École des Hautes Études en Science Sociales di Parigi e direttore del Centre d'histoire et théorie des arts) e Benjamin Paul (Rutgers University, New York).

Programma e Obiettivi 2021 e proposta Budget di gestione 2021

La programmazione del Centro di Ateneo di Arti Visive proseguirà nelle linee di intervento sviluppate lungo gli anni:

- la strutturazione di campagne di analisi scientifiche non invasive dedicate alla pittura e alle arti applicate nell'arco cronologico dal tardogotico alla contemporaneità;
- il consolidamento dei rapporti con le Istituzioni e le Fondazioni del territorio e non, nonché a livello nazionale ed internazionale;
- la prosecuzione delle due pubblicazioni internazionali -l'una cartacea, l'altra elettronica-, che afferiscono al Centro ed entrambe indicizzate dall'ANVUR in classe A per l'intera Area CUN 10;
- la prosecuzione delle pubblicazioni nazionali ed internazionali da parte dei docenti che afferiscono al Centro in collaborazione con studiosi nazionali ed internazionali, di letterature, arti, scienze applicate, e non.
- la prosecuzione della collana nazionale ed internazionale "Dietro lo specchio" edita Quodlibet.

Esposizioni

- **La Pala di G. P. Lolmo, "La Trinità", Aula Magna** (da novembre 2016, per un quadriennio e rinnovata per il triennio), a cura della Prof.ssa Franchi, in qualità di Delegata del Rettore alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali, in funzione della convenzione quadriennale stesa tra la nostra istituzione, l'Università degli Studi di Bergamo, e la direzione della Fondazione Accademia Carrara;
- **Progetto Manzù**, in collaborazione con la Fondazione Accademia Carrara e con la GAMeC;
- **Dalmine Maggio Fotografia 2021** in collaborazione con il Comune di Dalmine.
- Progetto **Fondo Mario De Micheli di Trezzo D'Adda**, di recente acquisizione prevede lo studio dell'archivio, della fototeca, della biblioteca e della collezione di opere di medio-piccole dimensioni, specie scultoree. Di tale fondo, di cui è *in itinere* la creazione del sito dedicato, è prevista, mediante mostre e altre iniziative, la progressiva valorizzazione, che andrà di pari passo con lo studio puntuale e la condivisione delle nuove risorse.
- **Progetto Dante Reloaded** nasce da collettivo di artisti, docenti, performer, comunicatori e studiosi che, in vista delle celebrazioni del 2021 per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, hanno voluto creare un "hub" culturale dedicato alla Divina Commedia. Attualmente coordinato da: Gualtiero Scola, attore e regista, ideatore e direttore artistico del progetto, interprete e responsabile del montaggio audio. Matthias Schnabel, video artista affermato in numerosi eventi multimediali a livello mondiale, responsabile della realizzazione video. Massimo Crotti, fondatore dell'agenzia di comunicazione Communication Hub, e il suo equipaggio, direttore responsabile della comunicazione e della linea editoriale. **Il CAV UniBg e figure accademiche UniBg sono stati chiamati a partecipare a Dante Reloaded, unitamente a artisti, relatori e collaboratori per dar vita ad un progetto multidisciplinare in vista delle celebrazioni dantesche previste nel 2021.** Gualtiero Scola: «Il progetto nasce più

di tre anni fa, quando nel corso di una mia personale ricerca come attore, riscontro l'inaspettata impossibilità sulle più diffuse piattaforme on line, di fruire di una *Lectura Dantis* completa. Centinaia sono le pagine dedicate a Dante, alla Commedia e alle varie letture interpretate offerte negli anni da molti artisti, ma appunto, online risulta pressoché impossibile ascoltare un lavoro completo, con una veste editoriale e grafica uniforme ed in particolare, a fruizione gratuita. L'enorme lavoro necessario per realizzare un'opera di tale portata è stato subito evidente e, in parte, spiega i motivi per cui le interpretazioni più conosciute siano solo quelle datate ormai di alcune decine di anni: epoche nelle quali il teatro e le produzioni audiovisive culturali venivano supportate o realizzate interamente dai canali televisivi pubblici, dando la possibilità ad intere generazioni di bravi artisti di esistere, di studiare, di esprimere la loro arte.» Oggi sappiamo come la situazione sia completamente diversa. Il formato richiesto dalla maggior parte delle piattaforme online è il video, questo ha dato lo spunto per progettare, canto per canto, un lavoro nel quale il testo fosse a scorrimento, per facilitarne la comprensione e per accompagnare il lettore-spettatore sul sentiero percorso da Dante terzina dopo terzina. Di Dante Reloaded è *in itinere* la creazione del sito dedicato.

Tavola rotonda

Nel contesto di Dalmine Maggio Fotografia 2021.

Nel contesto di *BergamoScienza* 2021.

Nel contesto del Dottorato SUT.

Terza missione: Public Engagement

a)

Docente Proponente: Prof. Elio Grazioli

Titolo dell'iniziativa: "*L'Ex-voto tra arte e devozione*"

Luogo di svolgimento: Palazzo Bassi-Rathgeb "Bernareggi"

Periodo di realizzazione dell'iniziativa: gennaio – aprile 2021

Breve descrizione dell'iniziativa: La mostra si propone di offrire ad una platea di pubblico eterogeneo una serie di *Ex-Voto* della collezione del Museo Bernareggi, unitamente ad opere di artisti contemporanei. Un percorso che assume oggi, anche alla luce dell'esperienza del COVID-19, una connotazione particolarmente vicina a noi, con declinazioni di cui si potrà dare conto anche a livello virtuale, in rete.

b)

Nel rispetto del dettato della nota pervenuta via e-mail dal Prorettore Prof. Cavalieri in data 2 aprile u.s., qualora i bandi PE finanziati dall'Ateneo verranno riaperti per il 2021:

Docente Proponente: Prof. Franca Franchi su proposta del Prof. Attilio Pizzigono

Titolo provvisorio: "*Le 16 tavole di Gian Battista Piranesi, "CARCERI D'INVENZIONE" in una tiratura settecentesca dello stampatore Didot*".

Luogo di svolgimento: Aula Magna o Palazzo Bassi-Rathgeb "Bernareggi"

Date: settembre 2021 – dicembre 2021

Breve descrizione e obiettivi che l'iniziativa si prefigge di raggiungere:

si intende svolgere un'attività di alta divulgazione, atta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema piranesiano delle "CARCERI D'INVENZIONE" e offrire un preciso riscontro pratico

di quanto compiuto a livello accademico. Esiste un'enorme bibliografia su tali opere, ma la tiratura in questione **(per l'esattezza la seconda tiratura, più completa e migliore rispetto alla prima)** è ampiamente documentata nel volume fatto a Bergamo nel 2007 e pubblicato dall'editore Lubrina. Il progetto prevede la strutturazione di un ciclo di sei incontri da parte dei docenti interessati, a cadenza da decidersi, che narreranno lo sviluppo e la storia del modello piranesiano per la cittadinanza, il territorio e la provincia di Bergamo nonché i turisti in transito. Una narrazione che assume oggi, anche alla luce dell'esperienza del COVID-19, una connotazione particolarmente vicina a noi, con declinazioni di cui si potrà dare conto anche a livello virtuale, in rete.

Pubblicazioni

- "Cahiers de littérature française" (Paris, Classiques Garnier). Indicizzata dall'Anvur in classe A per l'area CUN 10, ad eccezione del settore 10/D1 Storia antica, edita presso la casa editrice parigina di Sorbonne Université 1 numero annuo e eventuali numeri speciali. Dal 2005 pubblica studi che associano, in una prospettiva interdisciplinare, le letterature (la parola) e le arti visive.
- "Elephant & Castle – Laboratorio dell'immaginario" (rivista elettronica open access). La rivista elettronica e *open access* "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario", indicizzata dell'Anvur in classe A per l'intera area CUN 10, dal 2004 prevede 2 numeri annui e eventuali numeri speciali.
- Pubblicazione libricino a carattere divulgativo bilingue (italiano ed inglese) nell'ambito della proposta di PE "L'Ex-voto tra arte e devozione".
- Pubblicazione di un numero della collana nazionale ed internazionale "Dietro lo specchio" edita Quodlibet. La collana *Dietro lo specchio*, fondata nel 2015 all'interno della sezione "Quodlibet studio", si propone come un luogo di confronto, connessione e dialogo tra diversi saperi, raccogliendo contributi scientifici dal carattere marcatamente interdisciplinare. La letteratura, la storia dell'arte, le discipline dello spettacolo, la filosofia, il cinema, le scienze sociali e i nuovi media sono alcune tra le principali aree di interesse coinvolte nel progetto editoriale, che si propone di rappresentare un crocevia di approcci e metodologie critiche, al fine di istituire rapporti di contaminazione fecondi tra i differenti ambiti presi in considerazione.

Giornate in onore del Prof. Rettore Emerito Alberto Castoldi

(Bergamo, 5 agosto 1941 – Bergamo, 19 aprile 2019), altresì fondatore del CAV nel 2005.

19 APRILE 2021 – 20 APRILE 2021 11:30

Luogo:

Aula Magna Sant'Agostino

Eventi istituzionali

Strutture interne organizzatrici: CAV – Centro Arti Visive

Programma:

Lunedì 19 aprile 2021 – Martedì 20 aprile 2021

Prima giornata Aula Magna – Complesso di Sant'Agostino UniBg

– Lunedì 19 aprile 2021: *Alberto Castoldi Rettore Emerito dell'Università degli studi di Bergamo.*

11:30 Riunione del Comitato Scientifico promotore delle due giornate.

13:00 pranzo catering presso il Complesso di Sant'Agostino UniBg;

14:30 inizio lavori in Aula Magna - Complesso di Sant'Agostino UniBg;

20:30 cena (La Marianna).

Seconda giornata Aula Magna - Complesso di Sant'Agostino UniBg e Palazzo Bassi Rathgeb UniBg

- Martedì 20 aprile 2021: *In dialogo con l'immaginario di Alberto Castoldi.*

09:00 *Con lo sguardo di Alberto Castoldi: una passeggiata da Salvecchio a Sant'Agostino* (a cura della Giunta CAV UniBg).

10:30 Inizio dei lavori in Aula Magna - Complesso di Sant'Agostino UniBg.

13:00 Pranzo catering presso Palazzo Bassi Rathgeb UniBg (ex Museo Bernareggi).

14:30 Ripresa dei lavori con sessioni parallele in Aula Magna e Palazzo Bassi Rathgeb UniBg (ex Museo Bernareggi).

Proposta Budget di gestione 2021

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	€ 65.000

Lo stanziamento è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche per il prossimo triennio.

Si rende inoltre necessaria la sostituzione di personal computer obsoleti, acquisto di nuovi dispositivi necessari per applicazioni di ricerca

- Acquisto nr. 5 PC postazioni fisse per personale CAV sul triennio: € 10.000

- Acquisto nr. 1 stampante 3d: € 1.000

- Acquisto software Adobe InDesign (cs6): € 800,00

- Acquisto del software Adobe Photoshop: € 200,00

- Acquisto fotocamera digitale IR, UV e UV riflesso: € 3000;

- Acquisto Spettrometro RAMAN, costo orientativo: € 50.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.01	Acquisto materiali di consumo	€ 1.500,00

Per acquisto materiale di cancelleria presso il Centro Stampa ad uso dei membri del Centro

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.02	Acquisto libri, riviste e giornali	€ 6.100

Contributo per pubblicazione Cahiers (€ 2.600 per copertura costi del numero del 2020 e per quello del 2021)

Contributo per pubblicazione volume collana Quodlibet (€ 3.500)

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.03	Organizzazione di manifestazioni e convegni	€ 2.000

L'assegnazione sarà destinata all'organizzazione di convegni programmatici sulle linee tematiche approfondite dal centro, nonché di conferenze, convegni e seminari, previa deliberazione della Giunta di su richiesta dei docenti afferenti la struttura. Le iniziative devono essere funzionali all'approfondimento e alla presentazione delle attività di ricerca. Nell'autorizzare la spesa, la Giunta

terrà conto del Regolamento per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo a personale esterno all'Università degli Studi di Bergamo e del nuovo codice dei contratti D.gls n. 50/2016 per l'acquisizione di beni e servizi.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per prestazioni e servizi da terzi	€ 7.000,00

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2021 per il progetto di leva civica. L'importo comprende le quote richieste dall'associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di una posizione assegnata come supporto e aiuto in un'ottica di miglioramento dei servizi

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	€ 3.000

Lo stanziamento assegnato è destinato al rimborso delle spese per le missioni di Direttore e suoi delegati.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetti di ricerca finanziati dall'esterno	€ 124.950,00

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di un progetto di ricerca, e qualora venisse accolta la domanda, con finanziamento esterno acquisito dal Centro.

Descrizione: partecipazione al Bando CARIPLO Rif. (2020-4185) "Data Science for science and society"; richiesta di concessione di un contributo per la realizzazione del progetto "L'invisibile per tutti. Arte e scienza al servizio della società".

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Attività commerciale commissionata da terzi	€ 50.000

Lo stanziamento è funzionale alla gestione di eventuali commesse di soggetti terzi acquisite dal Centro.

Descrizione: effettuazione campagna di analisi scientifiche non invasive puntuali e per immagini su opere mobili della collezione UBI Banca e redazione di schede scientifiche e storico artistiche



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Programma e obiettivi del Centro per il triennio 2021-2023

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Divenuto Centro di Ateneo dal primo marzo 2012, il Centro Arti Visive (CAV), interdipartimentale, a far data dal 1 aprile 2018 è stato incardinato presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione.

Sin dalla sua istituzione, avvenuta nel 2005, il CAV, a partire dalle teorie e dalle analisi dei procedimenti artistici e letterari, si occupa delle varie declinazioni del testo: dallo studio dei soggetti iconografici e iconologici alle tematiche dell'immaginario sul versante antropologico; dalla tecnica di realizzazione delle immagini e delle opere d'arte ai problemi inerenti la loro conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Oltre ad attività di didattica, pubblicazioni e progetti di creazione e sviluppo di archivi digitali riguardanti i temi indicati, le attività del Centro **si articolano secondo un ulteriore e nuovo progetto scientifico e culturale nel rispetto delle competenze e delle affinità interdipartimentali:**

CULTURE DELL'IMMAGINE

Fuori dagli schemi e dalle categorie, all'insegna di una interdisciplinarietà programmatica libera, il Centro Arti Visive (CAV) si occupa di tutto il mondo delle immagini, cioè del mondo a partire dalle immagini e dalle questioni che esse sollevano e rappresentano, delle domande che esse pongono alle discipline, della loro vita, dei loro diversi modi di essere, delle loro migrazioni: come le immagini attraversano le culture, nelle loro molteplici identità, e di come le culture ne sono interrogate.

- **Archeologia dell'immaginario: immagini, documenti, corpi, testi**
All'intersezione fra più saperi, le immagini attraversano il tempo in modi imprevedibili, contraddittori, fatti di sentieri spesso interrotti, certo mai lineari. L'archeologia dell'immaginario lavora attorno ai materiali della storia, dai testi letterari e poetici ai documenti visivi, privilegiando le genealogie alternative, le tradizioni sommerse, le risorgenze delle immagini o la loro capacità di prefigurare il futuro. Il corpo, medium delle immagini e veicolo degli immaginari vissuti, è elemento centrale del progetto, con particolare attenzione agli ambiti della moda, della traduzione ecfrastica, degli intrecci fra medicina ed estetica e fra arte e antropologia. (referenti: **Franca Franchi, Francesca Pagani, Alessandra Violi**).
- **Immagini e arte**
L'arte è un terreno privilegiato e al tempo stesso specifico di produzione di immagini. Per questo è ambito di studio non solo per gli aspetti di documentazione ma anche di interrogazione sul ruolo dell'immagine e dell'espressione all'interno del vasto mondo delle immagini. I suoi rapporti con la parola e con le altre espressioni non solo visive sono poi negli ultimi decenni al centro di nuove riflessioni che la pongono all'interno di un contesto di studi visivi e culturali che hanno aperto nuovi orizzonti. (referenti: **Elio Grazioli, Giovanni C.F. Villa**).
- **Immagini, scienza e tecnologia**
Le tecnologie di virtualizzazione e la capacità di modellare e simulare umanoidi virtuali permettono di implementare soluzioni di supporto ad esperienze di natura artistica. Così il tracciamento dei movimenti dei visitatori di una mostra e lo studio del loro comportamento ha valore sia per le esposizioni reali sia nella fase di concezione e



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

predisposizione di esposizioni virtuali, base di partenza per lo sviluppo di nuovi percorsi o modalità espositive ed esperienziali. D'altro canto, dai disegni di Richer e dalle fotografie della Salpêtrière, fino alle tecniche di neuroimaging, l'immaginario medico e psicologico ha attraversato gli usi e gli strumenti più vari. Raccogliere queste esperienze, come un archivio delle immagini della sofferenza, può servire a comprendere le finalità storiche del controllo scientifico sul corpo umano, tra cui quanto le migliori intenzioni di efficacia tecnologica abbiano nascosto, o rivelato, differenti forme della "questione sanitaria", dall'uso salvifico delle vaccinazioni ai criminali progetti di sterminio. Inoltre, le tecnologie scientifiche applicate allo studio delle immagini e delle opere d'arte - grafiche, pittoriche, testuali, fotografiche ... - permettono di leggere oltre l'immagine visibile con ulteriori immagini (multispettrali, ricostruzioni virtuali, etc.) che richiedono criteri interpretativi propri e spesso di natura interdisciplinare, avviando percorsi di confronto e ricerca. (referenti: **Pietro Barbetta, Daniele Regazzoni, Giovanni C.F. Villa**).

- **Immagini e cultura di massa**

Nelle diverse culture l'immagine ha una fruibilità diffusa a tutti i livelli di appartenenza sociale. L'immagine a grande diffusione costituisce l'essenza del patrimonio identitario e nello stesso tempo è protagonista nei secoli di una migrazione da una cultura all'altra, divenendo protagonista del dialogo fra culture. Le costanti migrazioni, nelle modalità contemporanee multimediali, hanno portato contaminazioni tra tipologie iconografiche e spettacolari, che si sono tradotte in forme artistiche nuove a larga diffusione di massa universalmente condivise. Le ricerche sono finalizzate allo studio delle modalità delle immagini popolari moderne: il loro rapporto con il pubblico, ora fondato sul coinvolgimento attivo, e i loro principi estetici tesi alla messa in discussione del rapporto tra canone e innovazione. (referenti: **Maria Chiara Pesenti, Anna Maria Testaverde**).

- **Immagini artistiche, economiche e giuridiche**

Nell'ambito delle scienze sociali, e in particolar modo nell'economia politica e nel diritto, le immagini artistiche ricoprono un ruolo fondamentale. Le opere d'arte sono a tutti gli effetti documenti d'epoca: l'analisi degli strumenti adoperati per la loro esecuzione, le relazioni sociali, economiche e giuridiche che ne regolano l'esistenza, la scelta dei soggetti e le caratteristiche degli oggetti costituiscono delle fonti di grande rilevanza per la comprensione della storia dei sistemi economici e sociali, dal punto di vista materiale ma anche delle idee. (referenti: **Stefano Lucarelli, Giovanni C.F. Villa**).

Il CAV UniBg, le cui strutture hanno una vasta **rete di collegamenti (nazionali, internazionali, UE ed Extra UE)**, dispone di una **biblioteca** che si è costituita lungo gli anni come stratificazione del materiale che di volta in volta si è reso necessario ai ricercatori e ai collaboratori nel corso delle loro attività di ricerca: un vero e proprio specchio della vita e dei progetti di ricerca del CAV sino ad oggi e che si intende implementare stante i suoi 5 progetti in corso internazionali e digitali.

CAV UniBg intende continuare a concentrarsi sulla

A) Formazione e sulla B) Terza missione / Public Engagement.

A) Formazione

Summer School: NODI (Network Of Disciplinary Interconnections) Summer School.

Topic estivo 2021: "*Imagine. Parole, immagini colori*"

Epigrafe Summer School 2021



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Imparate a pensare a colori e vedrete la realtà diversamente.

Learn to think in colour and you will see reality differently.

Apprenez à penser en couleurs et vous verrez la réalité autrement.

(Michel Pastoureau, *Le petit livre des couleurs*)

Il progetto estivo 2020/21 di NODI, "*Imagine. Parole, immagini colori*", esercita la sua impostazione e vocazione interdisciplinare intorno al tema dei colori come argomento catalizzatore intorno a cui coagulare le riflessioni provenienti dalla letteratura, dall'arte, dalla moda, nonché da ogni altra disciplina offra spunti di riflessione ampi e diversificati. I colori sono infatti uno dei fattori visivi al centro delle scelte, dei comportamenti, dei modi essere e di pensare che permettono di rievocare la storia e la cultura nel loro intreccio complesso: sono qui visti come dei "nodi".

Per l'annualità 2021:

svolgimento dei 4 moduli tra studiosi di S.S.D. affini.

8 docenti: 15 ore ciascuno; 5 lezioni da tre ore ciascuno (Belpoliti, Grazioli, Pagani Palmieri, Poldi, Valtolina, Villa; Zucchinalli)

6 ore di lezione al giorno (9-12 e 15-18);

20 giorni di lezione distribuite dalla fine dei corsi a.a. 2020-2021 a luglio.

Giovanni C.F. Villa: Titolo: *Rosso - Iconografia di un colore dal tardo antico alle avanguardie*. Modulo: 15 ore.

Il rosso quale colore simbolico, analizzato nelle diverse epoche e civiltà e nella resa materiale: da tessuto sontuario a icona della moda contemporanea, essenza stessa del sacro e del profano.

Gianluca Poldi: Titolo: *Arcobaleno - Fare e vedere il colore nei secoli*. Modulo: 15 ore.

Il corso tratterà del colore e della sua materia, in un'ottica interdisciplinare tra fisica, fisiologia, chimica, tecnologia e storia delle tecniche artistiche, a partire dalla nascita e uso di alcuni pigmenti e coloranti tradizionali per arrivare ai nuovi materiali.

Elio Grazioli: Titolo: *Trasparente: assenza, negazione o rivelazione?* Modulo: 15 ore.

Dalla rappresentazione della trasparenza all'utilizzo di materiali trasparenti: le ragioni, i significati e gli usi della trasparenza nell'arte (in particolare del XX secolo), nella moda, nel design, compresi i loro risvolti teorici ed ideologici (la "società della trasparenza").

Andrea Zucchinalli. Titolo: *Il silenzio del bianco*. Modulo: 15 ore.

Dal Quadrato bianco su fondo bianco di Malevič agli Achromes di Piero Manzoni: storia, usi e significati (con particolare riferimento al XX secolo) del colore che riunisce tutti gli altri, ma da sempre evoca nel nostro immaginario l'assenza, il vuoto, il silenzio.

Marco Belpoliti: Titolo: *Storia dei colori*. Modulo: 15 ore.

Il corso, di taglio storico-culturale sarà dedicato ai singoli colori (giallo, verde, rosso, blu, indaco, marrone, porpora, ecc.); si parte dal significato linguistico e culturale di ciascun colore per ricostruirne poi la storia nel corso dei secoli, dalle origini ai giorni nostri, ricorrendo a discipline come la storia, la letteratura, la filosofia ma anche le scienze naturali e le tecnologie. Una esplorazione dei significati simbolici e religiosi oltre che antropologici e psicologici.

Nunzia Palmieri: Titolo: *Giallo - Il giallo nella letteratura, nell'arte e nel costume. Immaginario di un colore da Conan Doyle alla curcuma*. Modulo: 15 ore.



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

L'immaginario del giallo attinge, nelle diverse epoche e nei differenti ambiti culturali, alla duplice radice che rimanda ai principi vitali, energetici e salvifici (la divinità, il sole, l'oro, la donna amata) e alla percezione del pericolo (la paura, la gelosia, il tradimento). Il corso tratterà un itinerario attraverso le arti visive, la letteratura, la storia del costume, per comprendere l'origine dei miti d'oggi, che attribuiscono a frutti e spezie dal colore giallo miracolose proprietà curative.

Amelia Valtolina: Titolo: *Di blu & di azzurro*. Modulo: 15 ore.

Il modulo si propone di ricostruire, attraverso i secoli e le arti e le opere letterarie, la storia di un colore che, dai diavoli blu del Medioevo fino alla heure bleue della poesia d'inizio Novecento, dal Cavaliere azzurro fino al "blu Klein" ha coltivato la propria eloquenza simbolica in dialogo con le più importanti secessioni artistiche e letterarie europee.

Francesca Pagani: Titolo: *Verde - metamorfosi di un colore nel romanzo e nell'arte dal Settecento, e oltre*. Modulo: 15 ore.

Il modulo intende tracciare l'evoluzione di un colore che, nato sotto il segno dell'ambiguità - ora insidioso, ora rassicurante -, gode di una fortuna crescente nella modernità: l'immaginario del verde sarà declinato dal Livre à la mode (1757) di Caraccioli alle "nuances" predilette dalla regina Maria-Antonietta, dai paesaggi impressionisti alle atmosfere proibite della "fata verde" bohémienne, sino alla contemporaneità.

Tirocini: propone dei progetti formativi di tirocini curriculari rivolti agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale. Per gli studenti dell'Università degli studi di Bergamo, tali progetti di tirocinio curricolare interno sono finalizzati alla redazione della prova finale o della tesi di laurea. In sintonia con i molteplici progetti di ricerca promossi dal Centro Arti Visive, ogni tirocinio curricolare è formulato *ad hoc* per il singolo studente, che è seguito individualmente da due docenti del Centro stesso, in conformità con la **Fase 3 dell'Ateneo per l'a.a. 2020-2021**.

B) Terza missione (Public engagement)

CAV continua a impegnarsi con una serie di iniziative aventi per scopo:

1. avvicinare le persone – cittadini come pure turisti – alle attività dell'Università, promuovendo la conoscenza come valore per tutta la comunità;
2. diffondere una cultura interdisciplinare con metodi sia tradizionali (esposizioni e altre attività dal vivo), sia innovativi/multimediali, con una particolare attenzione verso l'uso di piattaforme web e alla realtà virtuale;
3. promuovere con i visitatori/spettatori un dialogo e una riflessione attiva rispetto ai temi proposti, caratterizzati in primis da un alto valore estetico e da un interesse etico, ossia da un valore civile;
4. valorizzare percorsi di ricerca sull'immaginario culturale delle varie epoche, all'interno di coordinate più ampie, dall'ambito letterario o antropologico a quello propriamente visuale, a quello scientifico;
5. valorizzare il territorio di Bergamo e il suo patrimonio culturale;
6. coinvolgere docenti e studenti, come pure varie realtà istituzionali e private del territorio, in un'ottica collaborativa e trasversale, secondo la tradizione del CAV;
7. coinvolgere nelle iniziative personalità del mondo della cultura e delle arti esterne all'Ateneo.

L'innesto del digitale nell'ambito delle iniziative previste e *in itinere* consente un ampliamento dell'esperienza secondo metodi e mezzi stimolanti e costruttivi,



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

permettendo di espandere i temi affrontati in loco (tipicamente in Palazzo Bassi-Rathgeb) o entro il tessuto urbano e di coinvolgere le persone in diverse e originali modalità.

Sempre relativamente alle Terza missione (*Public engagement*), l'iniziativa principale, a partire dall'esordio dell'anno accademico 2020-2021, è la seguente:

Progetto espositivo "L'Ex-voto tra arte e devozione" presso Palazzo Bassi-Rathgeb (Via Pignolo 76).

Docente Proponente: Prof. Elio Grazioli

Titolo dell'iniziativa: *"L'Ex-voto tra arte e devozione"*

Luogo di svolgimento: Palazzo Bassi-Rathgeb "Bernareggi"

Periodo di realizzazione dell'iniziativa: gennaio – aprile 2021

Breve descrizione dell'iniziativa: La mostra si propone di offrire ad una platea di pubblico eterogeneo una serie di *Ex-Voto* della collezione del Museo Bernareggi, unitamente ad opere di artisti contemporanei. Un percorso che assume oggi, anche alla luce dell'esperienza del COVID-19, una connotazione particolarmente vicina a noi, con declinazioni di cui si potrà dare conto anche a livello virtuale, in rete.

Sempre relativamente alle Terza missione (*Public engagement*)

Nel rispetto del dettato della nota pervenuta via e-mail dal Prorettore Prof. Cavalieri in data 2 aprile u.s. e quando il bando di Ateneo per il finanziamento d'iniziative PE verrà riaperto e, nel caso, venga riaperto per il 2021, la Direttrice propone quanto segue:

Docente Proponente: Prof. Franca Franchi su sollecitazione del Prof. Attilio Pizzigoni.

Titolo provvisorio: *"Le 16 tavole di Gian Battista Piranesi, "CARCERI D'INVENZIONE" in una tiratura settecentesca dello stampatore Didot"*.

Luogo di svolgimento: Aula Magna o Palazzo Bassi-Rathgeb "Bernareggi"

Date: settembre 2021 – dicembre 2021

Breve descrizione e obiettivi che l'iniziativa si prefigge di raggiungere: si intende svolgere un'attività di alta divulgazione, atta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema piranesiano delle "CARCERI D'INVENZIONE" e offrire un preciso riscontro pratico di quanto compiuto a livello accademico. Esiste un'enorme bibliografia su tali opere, ma la tiratura in questione (**per l'esattezza la seconda tiratura, più completa e migliore rispetto alla prima**) è ampiamente documentata nel volume fatto a Bergamo nel 2007 e pubblicato dall'editore Lubrina. Il progetto prevede la strutturazione di un ciclo di sei incontri da parte dei docenti interessati, a cadenza da decidersi, che narreranno lo sviluppo e la storia del modello piranesiano per la cittadinanza, il territorio e la provincia di Bergamo nonché i turisti in transito. Una narrazione che assume oggi, anche alla luce dell'esperienza del COVID-19, una connotazione particolarmente vicina a noi, con declinazioni di cui si potrà dare conto anche a livello virtuale, in rete.

CAV UniBg opera sul territorio

attraverso 5 progetti di ricerca in corso internazionali e digitali

- **"DOCUMENTS. Antropologia dell'immaginario"** Diretta da Georges Bataille, la rivista "DOCUMENTS" rappresenta, nel breve arco della sua esistenza (1929-1930), uno straordinario momento di ripensamento sia della nozione tradizionale di arte sia di quella di avanguardia, le cui ripercussioni sono tuttora attuali. Punto nodale della rivista è il ruolo pilota riservato da Bataille alle scienze umane. In particolare l'etnologia, rifondata sotto l'impulso di Emile Durkheim e di Marcel Mauss, viene posta al centro del lavoro di "smontaggio teorico" messo in atto dai collaboratori. In



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

opposizione, da un lato, all'estetismo accademico, dall'altro, al surrealismo, la rivista – cui partecipano i maggiori etnologi del tempo: Michel Leiris, Carl Einstein, André Schaeffner, Marcel Griaule... – attribuisce un ruolo centrale alle scienze umane, privilegiando un processo di decostruzione delle categorie estetiche tradizionali in cui ebbe forte rilievo l'uso trasgressivo della fotografia (Jacques-André Boiffard; Eli Lotar) e dell'immagine cinematografica (Sergej Michajlovič Ėjzenštejn), volto a scardinare il concetto di antropomorfismo. Il progetto di ricerca intende promuovere un approccio all'immaginario antropologico delle arti e della letteratura, vale a dire a quella "modernità etnografica" che sta al centro delle ricerche di James Clifford (*I frutti puri impazziscono*), prendendo a riferimento sul piano metodologico gli apporti di Aby Warburg, di Walter Benjamin e di Jean Baudrillard. Tra le tematiche che caratterizzano il progetto internazionale vi sono: il sistema degli oggetti, il collezionismo, il paesaggio e la geografia letteraria, le forme dell'immaginario, le eterotopie, i luoghi della memoria. Si avvale dell'apporto del dottorato internazionale EMJD "Cultural studies in Literary Interzones", del dottorato in "Studi umanistici transcurali", della rivista cartacea "Cahiers de littérature française", pubblicata in collaborazione con la Sorbona, della rivista elettronica *open access* "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario" e della collana di ricerca Quodlibet, "Dietro lo specchio".

- **ARTE | MODA Archive** Il progetto internazionale di ricerca ARTE | MODA ARCHIVE nasce nel 2014 come **archivio digitale** atto a raccogliere documenti iconografici imprescindibili per la conoscenza della moda e del costume e della loro evoluzione nel corso di oltre cinque secoli, dall'inizio del XIV alla fine del XIX secolo. I dipinti, i ritratti in modo specifico, costituiscono le uniche fonti visive per conoscere, attraverso le immagini, le trasformazioni che l'abito e i suoi accessori hanno subito nel corso dei secoli, soprattutto fino alla seconda metà del Seicento quando le nuove fogge incominciano ad essere divulgate dai figurini, dai primi periodici specializzati nella moda (Parigi, gennaio 1786) e, dalla metà del XIX secolo, dalla grande diffusione dell'*affiche* pubblicitaria e della fotografia. I collaboratori fissi e gli studenti – tirocinanti e laureandi – dell'Università di Bergamo e di altri atenei, sotto la supervisione del comitato scientifico di ARTE | MODA ARCHIVE, svolgono attività di ricerca individuando unicamente immagini di **dipinti datati**, e non databili, ovvero documenti storici che vengono descritti all'interno di schede dettagliatamente redatte al fine di porre in rilievo mutamenti dettati da fattori sociali, politici, culturali, economici e psicologici che hanno trasformato l'abbigliamento tra medioevo ed età moderna. L'archivio prevede un ordinamento per **tipologie vestimentarie** (abiti femminili, maschili, dell'infanzia, accessori e tessuti) rende facilmente fruibili i documenti a **studiosi, ricercatori e appassionati** di moda che possono in questo modo attingere a riferimenti iconografici della moda riconducibili ad anni precisi, per confronti stilistici, proposte di datazione e comprensione visiva delle trasformazioni che la moda ha subito, in tutta Europa, nei secoli che hanno segnato il trionfo, a diverse riprese, della moda italiana, spagnola e olandese, francese e inglese.
- **"Diagnostica dei beni culturali,"** incentrato sulle analisi non invasive dedicate a testi pittorici, grafici, fotografici, tessili, scritti, sculture e installazioni, a supporto della ricerca storico-artistica e tecnica, e della loro conservazione. L'attività di diagnostica del CAV si concentra sulla ricerca e sull'applicazione delle analisi scientifiche non invasive allo studio ai fini conoscitivi e conservativi di opere d'arte di varia epoca e tipologia, policrome e non, realizzate su diversi supporti: legno, tela, muro, carta, pergamena, metallo, vetro, ecc. L'applicazione delle analisi è vista come un aspetto fondamentale della conoscenza del manufatto, fornendo dati utili allo storico come pure ai fini della sua fruizione e conservazione ottimale. Questi obiettivi implicano il



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

dialogo di competenze multidisciplinari scientifiche (fisiche, chimiche, ambientali, ingegneristiche), umanistiche (storiche, artistiche, filologiche, museologiche) e di saperi tecnici negli ambiti della conservazione e del restauro. La diagnostica si avvale di tecnologie avanzate e ottimali messe a punto in progetti di rilievo nazionale e internazionale. A partire dal 1998 sono state esaminate oltre 4000 opere in prestigiose collezioni pubbliche e private italiane e straniere. Particolarmente attento ai progetti territoriali che prevedano una valorizzazione del patrimonio artistico e storico anche attraverso la conservazione delle opere, ha collaborato con la Regione Veneto e la Regione Marche per ampi progetti su Giovanni Bellini, Cima da Conegliano, Lorenzo Lotto, Tiziano. Collabora da un decennio con le Scuderie del Quirinale di Roma e con varie Soprintendenze ai Beni Storici e Artistici, dalla Sicilia al Friuli Venezia Giulia per numerosi progetti, da Antonello da Messina alla pittura del XV-XVI secolo, a Tiepolo e Hayez.

- **"Fondo Mario De Micheli di Trezzo D'Adda"**, il Fondo Mario De Micheli di Trezzo D'Adda, di recente acquisizione, prevede lo studio dell'archivio, della fototeca, della biblioteca e della collezione di opere di medio-piccole dimensioni, specie scultoree. Di tale fondo, di cui è *in itinere* la creazione del sito dedicato, è prevista, mediante mostre e altre iniziative, la progressiva valorizzazione, che andrà di pari passo con lo studio puntuale e la condivisione delle nuove risorse.
- **"DANTE RELOADED"**, Dante Reloaded nasce da collettivo di artisti, docenti, performer, comunicatori e studiosi che, in vista delle celebrazioni del 2021 per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, hanno voluto creare un "hub" culturale dedicato alla Divina Commedia. Attualmente coordinato da: Gualtiero Scola, attore e regista, ideatore e direttore artistico del progetto, interprete e responsabile del montaggio audio Matthias Schnabel, video artista affermato in numerosi eventi multimediali a livello mondiale, responsabile della realizzazione video. Massimo Crotti, fondatore dell'agenzia di comunicazione Communication Hub, e il suo equipaggio, direttore responsabile della comunicazione e della linea editoriale. **Il CAV UniBg e figure accademiche UniBg sono stati chiamati a partecipare a Dante Reloaded, unitamente a artisti, relatori e collaboratori per dar vita ad un progetto multidisciplinare in vista delle celebrazioni dantesche previste nel 2021.** *Gualtiero Scola:* «Il progetto nasce più di tre anni fa, quando nel corso di una mia personale ricerca come attore, riscontro l'inaspettata impossibilità sulle più diffuse piattaforme on line, di fruire di una *Lectura Dantis* completa. Centinaia sono le pagine dedicate a Dante, alla Commedia e alle varie letture interpretate offerte negli anni da molti artisti, ma appunto, online risulta pressoché impossibile ascoltare un lavoro completo, con una veste editoriale e grafica uniforme ed in particolare, a fruizione gratuita. L'enorme lavoro necessario per realizzare un'opera di tale portata è stato subito evidente e, in parte, spiega i motivi per cui le interpretazioni più conosciute siano solo quelle datate ormai di alcune decine di anni: epoche nelle quali il teatro e le produzioni audiovisive culturali venivano supportate o realizzate interamente dai canali televisivi pubblici, dando la possibilità ad intere generazioni di bravi artisti di esistere, di studiare, di esprimere la loro arte.» Oggi sappiamo come la situazione sia completamente diversa. Il formato richiesto dalla maggior parte delle piattaforme online è il video, questo ha dato lo spunto per progettare, canto per canto, un lavoro nel quale il testo fosse a scorrimento, per facilitarne la comprensione e per accompagnare il lettore-spettatore sul sentiero percorso da Dante terzina dopo terzina. È *in itinere* la creazione del sito dedicato.



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Prodotti della ricerca CAV UniBg

Molto numerosi, vanno

- **Da volumi collettanei:** valga, tra gli altri il volume trilingue it., fr. ingl., *Far paura: ai limiti del visibile. 16 riflessioni tra storia, letteratura e arti*, esito di un progetto di ricerca internazionale e pluridisciplinare dedicato ai "Paradigmi della creatività", che ha legato CAV UniBg e Sorbonne Université di Parigi. Il gruppo di ricerca ha posto in dialogo professori e ricercatori appartenenti all'ambito delle scienze umanistiche: lingue e letterature, la storia dell'arte e della cultura visuale, le discipline dello spettacolo, la storia, il cinema, la musicologia, il fumetto. Al centro dell'indagine sono posti gli "impliciti terrificanti": oggetti, persone, situazioni generatori di paura, non identificabili visivamente o fisicamente. L'attenzione è focalizzata in particolare sul sentimento della paura che germina dai vuoti, dai silenzi, dai cortocircuiti del linguaggio e della rappresentazione, tutti sintomi della sua presenza misteriosa e al contempo sempre carsicamente attiva.
- **A collane in corso:** valga, tra le altre, "Dietro lo specchio", edita Quodlibet. Fondata nel 2015 all'interno della sezione "Quodlibet studio", si propone come un luogo di confronto, connessione e dialogo tra diversi saperi, raccogliendo contributi scientifici dal carattere marcatamente interdisciplinare. La letteratura, la storia dell'arte, le discipline dello spettacolo, la filosofia, il cinema, le scienze sociali e i nuovi media sono alcune tra le principali aree di interesse coinvolte nel progetto editoriale, che si propone di rappresentare un crocevia di approcci e metodologie critiche, al fine di istituire rapporti di contaminazione fecondi tra i differenti ambiti presi in considerazione. I cinque volumi attualmente raccolti nella collana rappresentano contributi in linea con questa vocazione interdisciplinare, con particolare attenzione al rapporto tra immagine e parola.

Alcuni prodotti della ricerca, con notevole impatto accademico, **rappresentano** in maniera quasi programmatica **la vocazione internazionale, interdisciplinare, multi-disciplinare e transculturale** del CAV UniBg:

- **La rivista elettronica e open access "Elephant&Castle. Laboratorio dell'immaginario"**, indicizzata dell'Anvur in **classe A per l'intera area CUN 10**, 2 numeri annui e eventuali numeri speciali.

L'apporto visivo non è secondario in «Elephant & Castle», e si articola mediante la presenza di due Gallerie poste al termine di ogni indice, una per tutte le immagini e una per tutti i video del numero. Alcuni ne sono particolarmente ricchi, come ad esempio quello a cura di Elisabetta De Toni dedicato a Linee della moda (16, giugno 2017) nel quale le Gallerie contengono 244 immagini e cinque filmati di Georges Méliès. La peculiarità di tali repertori rispetto alla media delle riviste online è nell'autonomia dell'apparato iconografico rispetto a quello testuale: ogni fascicolo può essere sfogliato virtualmente accedendo agli articoli oppure alle riproduzioni visive che – già presenti all'interno di ogni singolo saggio – sono antologizzate autonomamente nella galleria. Qui le didascalie indicano l'autore dell'opera visiva o della riproduzione, senza riferimenti all'articolo che le contiene, svincolando in tal modo ogni immagine dal testo scritto e ricontestualizzandola all'interno dello spazio di una galleria virtuale, appunto. Questo semplice espediente tecnico produce una doppia lettura di ogni fascicolo, resa ancor più efficace dall'organizzazione tematica di ognuno di essi. Si produce così un piccolo repertorio iconografico sugli argomenti trattati nei numeri che si sono susseguiti nell'arco di sedici anni d'attività (2004-2020), spaziando da questioni quali il segreto, il falso, la moda, il silenzio o l'ombra a



CAV

Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

la grande guerra, le emozioni, le prigioni, la natura, il sacro o i diluvi, per citarne solo alcuni.

- La rivista cartacea **"Cahiers de littérature française"**, pubblicata presso la casa editrice parigina di Sorbonne Université e indicizzata dell'Anvur **in classe A per l'area CUN 10, ad eccezione del settore 10/D1 Storia antica, 1 numero annuo e eventuali numeri speciali**. Pubblica, dal 2005, studi che associano, in una prospettiva interdisciplinare, le letterature (la parola) e le arti visive.

Proposte di collaborazione

Due proposte di collaborazione da parte del Prof. Barbetta

Con l'Azienda Ospedaliera Ss. Antonio e Biagio E Cesare Arrigo di Alessandria. Tale Azienda ha aperto un Centro Studi su *Medical Humanities*. La referente del progetto è Patrizia Santinon, Medico Psichiatra. L'équipe è composta da un gruppo di donne che afferiscono soprattutto al campo artistico (Marzia Zingarelli, Docente al Conservatorio di Alessandria), Elena Ferro (Architetto, Fotografa, autrice del volume *Hospitalia*, 2013) e altre persone impegnate nel campo delle relazioni tra **arte e medicina**. **Iconografia della salute è una iniziativa in corso.**

Studio dell'opera di Eugene Richards, autore di una esposizione presso ICP (International Center of Photography) nel 2018 e dell'importanza di questo autore nell'ambito della documentazione fotografica nei contesti sociali, familiari e sanitari in contesti di povertà nel continente americano in generale (ad es. in Perù) e, più in particolare, negli Stati Uniti. Il seguente link mostra l'esibizione di New York tenutasi nell'ottobre/novembre 2018. **Si ipotizza la possibilità di contattare l'autore al fine di portare una sua esibizione anche in Italia** (<https://www.icp.org/exhibitions/eugene-richards-the-run-on-of-time>).

Assegnazione ai Dipartimenti della quota per attività di ricerca per l'anno 2021

Quota base (assegnazione)

Dipartimento	n, docenti (1/10/2020)	Quota base
Giurisprudenza	45	67.500
Ingegneria e Scienze Applicate	47	70.500
Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	53	79.500
Lettere, Filosofia, Comunicazione	53	79.500
Lingue, Letterature e Culture Straniere	58	87.000
Scienze Aziendali	35	52.500
Scienze Economiche	41	61.500
Scienze Umane e Sociali	46	69.000

Quota premiale interna (pesi)

Dipartimento	B1	B2	B3	IRDF Ateneo
Giurisprudenza	0,143	0,023	0,015	0,099
Ingegneria e Scienze Applicate	0,104	0,390	0,228	0,168
Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	0,107	0,322	0,409	0,202
Lettere, Filosofia, Comunicazione	0,150	0,075	0,082	0,125
Lingue, Letterature e Culture Straniere	0,121	0,021	0,060	0,095
Scienze Aziendali	0,098	0,053	0,010	0,073
Scienze Economiche	0,120	0,055	0,028	0,091
Scienze Umane e Sociali	0,157	0,061	0,171	0,148

Quota premiale interna (assegnazione)

Dipartimento	IRDF Ateneo	Assegnazione
Giurisprudenza	0,099	64.180
Ingegneria e Scienze Applicate	0,168	108.663
Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	0,202	130.815
Lettere, Filosofia, Comunicazione	0,125	81.301
Lingue, Letterature e Culture Straniere	0,095	61.455
Scienze Aziendali	0,073	47.045
Scienze Economiche	0,091	58.957
Scienze Umane e Sociali	0,148	96.094

Quota premiale VQR (in attesa dato ANVUR)

Dipartimento	IRDF VQR	Assegnazione
Giurisprudenza		
Ingegneria e Scienze Applicate		
Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione		
Lettere, Filosofia, Comunicazione		
Lingue, Letterature e Culture Straniere		
Scienze Aziendali		
Scienze Economiche		
Scienze Umane e Sociali		



Allegato al punto 7.4

AGREEMENT
between
University of Bergamo
and
President and Fellows of Harvard College

This Firm Fixed Price Agreement ("Agreement") is entered into by and between University of Bergamo, with offices located at via Salvecchio, 19, 24129 Bergamo, Italy ("Sponsor") and the President and Fellows of Harvard College, acting on behalf of the Harvard Graduate School of Design, with offices located at 1033 Massachusetts Avenue, 5th Floor, Cambridge, MA 02138 ("Harvard"). Each of Sponsor and Harvard may hereinafter be referred to as a "Party" or collectively, as the "Parties."

In addition to the terms and conditions contained herein the following documents are incorporated hereto and made a part of this Agreement:

Attachment 1: Scope of Work

Attachment 2: Budget (for illustrative purposes only)

Period of Performance

The Period of Performance of this Agreement is November 1, 2020 to October 31, 2023 ("Agreement End Date") unless modified in accordance with Article 13.

Firm Fixed Price

The firm fixed price for Harvard's good faith performance of the Scope of Work is \$500,000 USD ("Firm Fixed Price") to be disbursed in accordance with the following payment schedule:

- \$200,000 USD due following execution of this Agreement by 1 November 2020;
- \$150,000 USD due on 1 November 2021; and
- \$150,000 USD due on 1 November 2022.

Notices

Notices shall be forwarded to:

Harvard Authorized Signatory

Grants and Contracts Officer
1033 Massachusetts Ave., 5th Floor
Cambridge, MA 02138
617-495-5501
Email: awardsmgmt3@harvard.edu

Office for Sponsored Programs

1033 Massachusetts Avenue, 5th Floor Cambridge, MA 02138

T 617 495 5501 F 617 496 2524

Harvard Financial Contact

Carol Pennant
1033 Massachusetts Ave., 5th Floor
Cambridge, MA 02138
617-496-2536
Email: carol_pennant@harvard.edu

Harvard Principal Investigator(s)

Allen Sayegh, Associate Professor of Practice in Architectural Technology
Director of REAL (Responsive Environments and Artifacts Lab)
Harvard University Graduate School of Design 48 Quincy Street, Gund Hall
Cambridge, MA 02138, USA Tel: 617-496-3246
Email: Asayegh@gsd.harvard.edu

Sponsor Technical and Administrative Contacts**Sponsor Authorized Signatory**

Prof Remo Morzenti Pellegrini
Rector of the University of Bergamo
via Salvecchio 19 - 24129, Bergamo, Italy
Email: rettore@unibg.it
tel. 035 2052220
fax 035 243054

Bergamo Principal Investigator

Prof Michael Schmitt
Vice-Chancellor for Internationalization and international relations
Full Professor, Department of Engineering - University of Bergamo via Pasubio
7b - 24129 (Bergamo), Italy
Tel: +39 035 243054
Email: michael.schmitt@unibg.it

Sponsor Administrative Contact

Dr. Maria Stefania Bonfanti



Administrative Coordinator for ITSM - Iccsai Transport and Sustainable
Mobility - University of Bergamo Tel.: +39 0352052447
Email: maria-stefania.bonfanti@unibg.it

Sponsor Advisory Board

Prof. Paolo Malighetti
Director of ITSM
University of Bergamo via Pasubio 7b - 24044 Dalmine (Bergamo)
Tel: +390352052023
Email: paolo.malighetti@unibg.it

Prof. Fulvio Adobati
Vice-chancellor for Relations with institutional and local bodies
via Pasubio 7b - 24044 Dalmine (Bergamo)
Tel
Email: fulvio.adobati@unibg.it

Prof. Stefania Maci
Vice-chancellor for Education and Student Affairs
via Pasubio 7b - 24044 Dalmine (Bergamo)
Tel
Email: stefania.maci@unibg.it

Other Terms and Conditions

1. Either Party may elect to terminate this Agreement, providing that it gives advance notice to the other Party, in writing, a minimum of thirty (30) days prior to date of termination. In the event of early termination of the project, Harvard shall be entitled to reimbursement in full for the costs incurred up to the date of such termination and for costs incidental to the orderly liquidation of its services, including those non-cancelable obligations properly incurred prior to the effective date of termination.
2. Ownership of all materials developed by Harvard pursuant to this Agreement shall reside with Harvard. Subject to the rights of any publishers, Harvard agrees to grant to Sponsor a royalty-free, worldwide, nonexclusive, irrevocable license to use, reproduce, disseminate and

Office for Sponsored Programs
1033 Massachusetts Avenue, 5th Floor Cambridge, MA 02138
T 617 495 5501 F 617 496 2524

dispose of said material for non-commercial academic and research purposes only.

3. Each Party shall be responsible for its own negligent acts or legal wrong-doing and the negligent acts or legal wrong-doing of its employees, officers, and directors.
4. Neither Party shall use the name, emblem or official seal of the other in any form of advertising or promotion without the prior written approval from an authorized representative of the Party whose name is requested to be used. The Parties may, however, reference Sponsor's support for, and the nature of, the Scope of Work being pursued under this Agreement. In any such statement, the relationship of the Parties shall be accurately and appropriately described. The Parties agree to obtain approval from the other Party prior to issuing press releases using the other Party's logo in any manner. The identification, statement, or display of Harvard's name in any way that may reasonably be interpreted as implying endorsement, approval or sponsorship by the Harvard or one of its units, requires prior written approval from Harvard.
5. Neither Party shall be liable for any failure to perform its obligations, or delay in the performance thereof, as a result of force majeure, meaning any event or cause beyond their reasonable control, including but not limited to governmental regulations, fire, flood, earthquake, elements of nature or acts of God, labor disputes, political instability, acts of war, terrorism, riots, civil disorders or rebellions or other revolutions.
6. Neither Party to this Agreement may assign this Agreement, or its rights or obligations hereunder, without the prior consent of the other Party except as expressly set forth herein. Any and all assignments made without such consent shall be null and void.
7. For the purposes of this Agreement and all services to be performed hereunder, each Party shall be an independent contractor and not an employee of the other Party. Neither Party shall have authority to bind the other Party, its representatives or agents of any kind in any way which shall be binding on the other Party as may be required herein or authorized by the other Party in writing.
8. In the event of any controversy or claim arising out of or relating to any provision of this Agreement or the breach thereof, the Parties shall try to settle such conflicts amicably between themselves. Subject to the limitation stated herein, any such conflict which the Parties are unable to resolve shall be settled through arbitration conducted as set forth in this paragraph and otherwise in accordance with the Rules of Conciliation and Arbitration of the International Chamber of Commerce by one or more arbitrators appointed in accordance with said rules. The demand for arbitration shall be filed within a reasonable time after the



controversy or claim has been filed, after the date upon which institution of legal proceedings based on such controversy or claim would be barred by applicable statute of limitations periods.

9. The parties acknowledge that the work is for research purposes only, and that neither party makes any warranties or representations whatsoever concerning the work or any work product, without limiting the foregoing, all warranties with respect to the work and work product, express or implied, including without limitation warranties of merchantability and fitness for a particular purpose and any warranty of non- infringement, are disclaimed.
10. All funds to be transferred to Harvard under this Agreement shall be given free and clear of all deductions or withholdings. Any deduction, withholding, or other amounts payable as a matter of law shall be the sole responsibility of Sponsor, and the amount of the Fixed Price due to Harvard shall be increased by any such amount assessed against Harvard regardless of when such amounts are assessed.
11. Design Studios and Research Seminars at the Harvard Graduate School of Design have as their fundamental goal the instruction of students and their scholarly development. Students are encouraged to approach these courses with an open mind, unconstrained by specific objectives or defined products. While work performed in the classroom by either the students or the instructors does not constitute professional services, experience has shown that the body of the students' work often reveals informative and innovative insights into those design problems and opportunities facing licensed professionals. The Graduate School of Design provides no institutional endorsement of the work or of the Sponsor.
12. The English language version of this Agreement shall be the official version. The Agreement may be translated, if necessary, but the English language version shall govern in the event of any inconsistencies between the two.
13. This Agreement constitutes the entire agreement between the Parties with respect to the subject matter hereof, and supersedes all prior oral or written agreements, commitments or understandings with respect to the matters provided for herein. No amendment, modification or discharge of this Agreement shall be valid or binding unless mutually agreed-upon in writing and signed by both Parties.

[SIGNATURES ON FOLLOWING PAGE]

On behalf of the President and Fellows of Harvard College:

Name:

Title:

Date:

On behalf of the University of Bergamo:

Name:

Title:

Date:

REAL Cities / Bergamo 2.035

Mobility Systems and Experiences in the built environment in the post-Covid World

(A three-year extension of the on-going research collaboration)

Introduction

This document is a framework for the renewal of the research collaboration between Harvard University GSD (REAL lab) and University of Bergamo.

The University of Bergamo is seeking to sponsor a 3-year research collaboration starting Fall of 2020.

The outcome of the project will be twofold:

1. in terms of research production and dissemination, the project aims to develop each year a number of publications in the form of journal articles and conference papers possibly in cross-disciplinary venues (e.g., *Journal of Urban Technology*, *Cities*, *Journal of Transport and Land Use*, *Environment and Behavior*, *Technological Forecasting and Social change*, *Futures*, *Journal of Ambient Intelligence and Smart Environments*, etc.). At the end of the three-year research, the findings will also be synthesized in the form of a monograph book.
2. development of design projects in the form of scenario simulations, urban design proposals, and mockups to evaluate design ideas. These design concepts will facilitate the engagement of stakeholders, municipality and institutional participation, and application to European grants or other potential sources of funding for further developments of the design proposals.

The initial idea of the research project is related to the topic of:

Mobility Systems and Experiences in the built environment in the post-Covid World

The Covid-19 pandemic posed the greatest challenge to the entire world population of the last 50 years. Its impact will generate massive changes at different levels of our society, both in the short- and in the long-term perspective. In fact, the high level of mobility and interconnections that characterizes modern society is one of the reasons that contributed to the Covid fast spread worldwide. In turn, social ‘isolation’ has been so far the main response to the virus’ threat. It is thus not surprising that transport is one of the most affected aspects and many questions arise about how mobility systems and user behaviors are going to change in the future.

Moreover, the lockdowns due to the Covid-19 emergency forced companies, institutions and individuals to leverage on a massive use of online technologies forcing a large amount of activities and processes to be performed in digital environments in a very short time. Several of these activities will likely go back to normal after the emergency. However some of these digitalization effects will surely remain—most likely reducing or modifying the need to move and travel both at local and global scales.

The research will attempt to tackle some of these pressing questions on the relationship between new forms of

Office for Sponsored Programs
1033 Massachusetts Avenue, 5th Floor Cambridge, MA 02138
T 617 495 5501 F 617 496 2524

mobility and technologically enhanced urban environments: Are we going to travel less in the long run? How is the travel experience going to be affected? What new forms of systems and artifacts will be needed to better connect transport networks and the urban environment? How will digital and remote tools impact established lifestyle habits and activities in relation to mobility (from workplaces and commuting, to education environments and social interaction)?

The research project thus aims to set up an interdisciplinary group dedicated to pursue research and innovation in the areas of transport and mobility, and its relationship with technologically enhanced built environments. More than addressing the immediate virus crisis, the objective is to study the current situation and build on the emergency momentum to evaluate long-term repercussions and propose innovative design solutions for the future of mobility.

The starting point is how the Covid threat is going to impact mobility at different levels: how to rethink and redesign transport infrastructures to meet new normative requirements and emerging needs (both from the individual's—passenger—and the collective's perspectives); how the study of information sharing and technological development can help identify solutions that fulfill privacy and safety instances; and how new digitally-enabled modes of living, working and playing in the city can in turn affect mobility behaviors, users choices, and the design of responsive transport systems.

UNIBG - HARVARD GSD collaboration strengths

The project leverages on several peculiarities of the GSD-UNIBG collaboration. In the Italian territory, Bergamo is one of the areas that has been most affected by the Covid. Therefore, studying and comparing changes in habits and perception in this area with other less affected places would be crucial to develop alternative “recovery” paths and models of “new normal”.

During the last ten years, the University of Bergamo has developed expertise in transport research, specifically on Aviation Management, by setting up a Research Center (ICCSAI) that would be the reference point for the UNIBG activities. Examples of research expertise that can be applied to this interdisciplinary project are those devoted to study passenger's preferences and their choice model, network analysis, research on industry decision-making process specifically about offshoring/reshoring of activities and impacts alongside industry supply chain, and study on new business models.

Responsive Environment & Artifacts (REAL) lab at Harvard GSD poses strong focus on design thinking and the use of technology in to enable design as an active agent of societal developments. To that end, the strategies of technologically enhanced design developed by the Lab would be applied in this research and further expanded. Some of the areas of application include: human-centered design, technological longevity, measurement of user perception and behavior, and responsive design that employs interactive and sensing technologies.

The integration of these different knowledge areas is at the base for a joint research stream on future mobility that will involve the understanding of the psychological and socio economics needs and trends, the design of innovative solutions (urban, architectural, systemic, business models, IT), and the assessment of their market sustainability and impact on the territory of Bergamo and beyond.

GSD and UNIBG will keep the current terms of collaboration with a new time frame of Nov 1 2020 to Oct 31 2023.

The following activities and adjustment to the existing agreement will be made:

- There will be one topic throughout the three-year commitment
- Every Fall researchers from REAL lab will conduct workshops at UNIBG to thesis students and pursue research with fellow UNIBG researchers
- The research output will be yearly article and paper publications, as well as design proposals with potential further developments
- The overall three-year research findings will be synthesized in the form of a monograph book
- Two or three graduate student research assistants from the GSD and a similar number of thesis students from UNIBG will participate in these research activities.

Harvard Graduate School of Design

PI: Prof. Allen Sayegh

Period of Performance: 11/1/2020 - 10/31/2023

Sponsor: University of Bergamo

Project Title: Mobility Systems in the post-COVID World

rev, AM 18 June 2020

	Year 1 <i>11/1/2020 - 10/31/2021 12 months</i>	Year 2 <i>11/1/2021 - 10/31/2022 12 months</i>	Year 3 <i>11/1/2022 - 10/31/2023 12 months</i>	TOTAL <i>3 years</i>
PERSONNEL COSTS	\$	\$	\$	\$
Salaries and Fringe Benefits for Research Team	131,056	126,004	129,549	386,609
RESEARCH TRAVEL COSTS**				
Research Travel: Faculty PI & Res. Associate	\$ 2,901	\$ 2,988	\$ 3,078	\$ 8,967
PUBLICATION COSTS	\$	\$	\$	\$
Editing, graphic design, printing	6,000	6,000	6,000	18,000
OTHER DIRECT COSTS	\$	\$	\$	\$
Materials/supplies, copying, mailing, software/hardware, catering	1,000	1,030	1,061	3,091
TOTAL DIRECT COSTS	\$ 140,957	\$ 136,022	\$ 139,687	\$ 416,666
INDIRECT COSTS (at 20% rate for non-federal awards)	\$ 28,191	\$ 27,204	\$ 27,937	\$ 83,333
TOTAL BUDGET (Direct + Indirect Costs)	\$ 169,148	\$ 163,227	\$ 167,625	\$ 500,000

** For Faculty PI & Research Associate travel:

Accommodation will be covered by University of Bergamo and is not included in the budgeting of agreement as a price item, but as the responsibility of UNIBG will be included in the agreement.

Accordo quadro

MATHESIS BERGAMO

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Tra

l'UNIVERSITA' degli STUDI di BERGAMO (d'ora in poi denominata "Università"), con sede legale in Bergamo - Via Salvecchio n. 19, codice fiscale n. 80004350163, legalmente rappresentata dal Rettore prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI domiciliato per la carica in Bergamo - Via Salvecchio n. 19

e

Mathesis Bergamo sezione di MATHESIS Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche, di seguito nominata Mathesis, con sede legale a Bergamo via Angelo Maj n. 1, rappresentata dal prof. Antonio Criscuolo in qualità di presidente.

Premesso che

l'Università:

- è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito degli ordinamenti ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica;
- l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali.
- Il gruppo di ricerca Matnet, attivo nell'ambito del Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento, si occupa della didattica della matematica e delle sue applicazioni per sviluppare la collaborazione fra Università e Scuole per lo studio di metodologie didattiche che promuovono il pensiero matematico in entrambi i contesti e per promuovere collaborazioni nell'ambito di progetti ponte scuole - università.

Mathesis Bergamo è un'associazione di promozione sociale - sezione di Mathesis Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche, associazione senza fini di lucro fondata nel 1895 - il cui scopo fondamentale è la valorizzazione ed il progresso dell'insegnamento della matematica e, più in generale, la promozione della cultura matematica e scientifica.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(partenariato)

Le parti intendono congiuntamente sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione, mediante la realizzazione di attività di studio e ricerca, nell'ambito della matematica e delle discipline scientifiche.

Art. 2

(scopi dell'Accordo)

L'Università degli Studi di Bergamo e MATHESIS intendono favorire la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse. Tali attività potranno svolgersi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- partecipazione a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali che dovranno essere concordati tra le parti e oggetto di accordi scritti nel rispetto delle regole specifiche di ciascun programma di ricerca;
- svolgimento di progetti di ricerca e di formazione nell'ambito della matematica, della fisica e delle scienze della vita;
- ulteriori attività e iniziative nelle aree di comune interesse potranno essere concordate tra le parti

e dovranno costituire oggetto di specifici accordi.

La presente convenzione non implica oneri di spesa tra le parti.

Le attività che prevedono delle spese dovranno essere definite mediante la stipula di appositi accordi, che in ogni caso richiameranno il presente atto e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni. Per quanto non indicato nel presente accordo di collaborazione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Art. 3
(referenti)

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo di collaborazione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, che in ogni caso richiameranno il presente accordo di collaborazione.

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo è la prof.ssa Adriana Gnudi e per MATHESIS il prof. Antonio Criscuolo

Art. 4
(durata dell'accordo)

Il presente accordo ha la durata di anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5
(risoluzione e recesso)

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

Art. 6
(copertura assicurativa e sicurezza)

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge degli incaricati e dei partecipanti che, in virtù della presente convenzione, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale e i collaboratori delle Parti contraenti sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari (compresa l'applicazione dei contenuti del codice etico previsto dalla 231/01) e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Art. 7
(trattamento dei dati personali)

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in ottemperanza al Regolamento comunitario GDPR (Reg.UE 679/2016).

Art. 8
(foro competente)

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente il Foro di Bergamo.

Art. 9
(normativa di riferimento)

Per quanto non specificato nella presente convenzione di fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Bergamo, il
prot. n.

IL RETTORE
(prof. Remo Morzenti Pellegrini)

IL PRESIDENTE
MATHESIS BERGAMO
(Prof. Antonio Criscuolo)

CONVENZIONE

Università

L'**Associazione UNI-ITALIA** (d'ora in avanti denominata l'**Uni-Italia**), riconosciuta dalla Prefettura di Milano iscrizione n° 1244, con Direzione Generale in Roma, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – DGSP, piazzale della Farnesina n° 1, C.F. 07143350960, rappresentata dal Presidente Prof. Francesco Profumo

e

la _____ (d'ora in avanti denominata **Università**), con sede in _____, via/Piazza _____, rappresentata dal Rettore, Dott./Prof. _____

congiuntamente definite le "Parti".

Premesso che

A. Uni-Italia, costituita nel luglio 2010 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito, MAECI), dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, MIUR) e dalla Fondazione Italia Cina, alla quale si è aggiunto il Ministero dell'Interno (di seguito MI), ha come obiettivi – tra gli altri – di favorire la cooperazione universitaria e gli scambi culturali fra l'Italia e gli altri Paesi, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri presso le istituzioni accademiche italiane, come più ampiamente descritto nello Statuto;

B. Uni-Italia, nel perseguimento dei propri obiettivi ha predisposto una serie di strumenti e servizi a favore degli atenei italiani, anche finalizzati alla logistica e all'accoglienza degli studenti stranieri in Italia;

C. Uni-Italia ha costituito i propri centri operativi presso le sedi delle Ambasciate e dei Consolati Generali, secondo i compiti assegnati sulla base del Memorandum d'intesa tra il MAE e il MIUR e della convenzione tra Uni-Italia e il MAE del 1 febbraio 2011;

D. Uni-Italia, ha una preminente vocazione pubblica e che quindi estenderà comunque a tutti gli atenei italiani l'attività di promozione dell'internazionalizzazione, se pure facendosi rimborsare le spese relative;

E. l'Università, nell'ambito della propria politica d'internazionalizzazione, ha manifestato il proprio interesse a partecipare alle attività di Uni-Italia, nei termini previsti dalla presente Convenzione;

F. i competenti organi di Uni-Italia hanno approvato la presente Convenzione riconoscendola conforme alle disposizioni dello Statuto di Uni-Italia medesima;

G. i competenti organi dell'Università hanno approvato la presente Convenzione riconoscendola conforme alle disposizioni dello Statuto dell'Università e utile allo svolgimento della sua attività istituzionale;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art.1 – Oggetto

1.1 Con la presente Convenzione Uni-Italia e l'Università definiscono l'insieme dei reciproci obblighi derivanti dall'adesione dell'Università al programma di attività di Uni-Italia, nei termini fissati nel successivo art. 5. Nessun altro obbligo e/o prestazione potranno essere richiesti ai contraenti.

1.2 Le Parti, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali, convengono di collaborare al fine di sviluppare i processi d'internazionalizzazione, in particolare di incrementare l'attrattività di studenti, docenti e ricercatori stranieri e la loro integrazione, formazione e inserimento nelle realtà locali, di facilitare la mobilità di studenti

e ricercatori italiani all'estero e infine, per quanto di competenza, di sostenere l'immagine del sistema accademico italiano all'estero, in armonia con gli altri enti interessati.

1.3 Tali obiettivi saranno perseguiti, nei limiti delle disponibilità finanziarie, tra l'altro:

- a) utilizzando le competenze di Uni-Italia per valorizzare e coordinare, con le iniziative avviate a livello nazionale e internazionale, i servizi offerti dall'Università agli studenti, docenti e ricercatori stranieri, sia in fase di promozione e orientamento, sia in fase di accoglienza e assistenza durante il corso degli studi;
- b) promuovendo l'offerta formativa italiana anche attraverso l'organizzazione, in Italia e all'estero, di corsi di lingua italiana;
- c) aiutando e coordinando la partecipazione a fiere internazionali per gli studenti
- d) aiutando, nei limiti delle disponibilità finanziaria, studenti, docenti e ricercatori italiani che si recano nel paese estero anche attraverso l'organizzazione di corsi di lingua;
- e) favorendo il flusso di studenti stranieri verso l'Università secondo criteri di qualità e di merito, anche promuovendo o sostenendo progetti ministeriali o di altri (CRUI) volti a questo scopo;
- f) promuovendo, ove necessario, il collegamento con il mondo produttivo e il territorio, in particolare favorendo l'inserimento degli studenti nel sistema locale delle imprese anche attraverso esperienze di stage nel corso o al termine della carriera universitaria.

Art. 2 – Obblighi di Uni-Italia

2.1 A fronte dell'adesione al programma di attività, Uni-Italia provvederà a fornire gratuitamente all'Università, nei vari paesi, le attività di promozione e di orientamento, sia in fase di accoglienza e assistenza durante il corso degli studi e nei limiti delle risorse disponibili per l'organizzazione di corsi di lingua italiana, per valorizzare i servizi offerti dall'ateneo agli studenti, docenti e ricercatori stranieri.

2.2 Uni-Italia, provvederà a fornire all'Università gli altri tipi di servizi che l'Università vorrà indicare, a fronte del contributo previsto per ciascuno di essi, cercando di limitarne al massimo i costi sollecitando sponsorizzazioni esterne.

2.3 Uni-Italia informerà preventivamente e tempestivamente l'Università di ogni iniziativa o attività avviata o programmata in modo da permettere all'Università di valutarne l'interesse e di esercitare la scelta di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo. In particolare, Uni-Italia informerà l'Università della programmazione dell'apertura di Centri Uni-Italia.

2.4. Uni-Italia si avvarrà del proprio Consiglio Scientifico, cui parteciperà l'ateneo contraente, per decidere nuove iniziative e definire le linee strategiche da sottoporre al CdA. Uni-Italia si impegna inoltre a organizzare e coordinare gruppi di lavoro specifici su temi particolari di politica internazionale cui sia interessata l'Università contraente insieme ad altri atenei.

2.5 Uni-Italia potrà prestare ulteriori servizi e svolgere ulteriori attività a favore dell'Università in seguito a richieste specifiche da parte di quest'ultima e sulla base di appositi accordi che verranno conclusi di volta in volta nel rispetto dei principi contenuti nella presente Convenzione. Detti accordi saranno soggetti alle disposizioni contenute ai commi 4, 6 e 7 della presente Convenzione.

2.6 I costi dei servizi prestati da Uni-Italia in adempimento agli obblighi assunti ai sensi dei commi 1, 2 e 5 del presente articolo saranno determinati sulla base dei costi diretti ed indiretti e delle spese sostenute da Uni-Italia per il loro espletamento di cui la stessa dovrà dare evidenza.

2.7 I servizi personalizzati saranno prestati da Uni-Italia in stretto contatto con l'Università.

Art. 3. – Obblighi dell'Università

L'Università si impegna a:

- a) comunicare, su richiesta, tempestivamente informazioni sulla propria offerta formativa e sui servizi, al fine di permettere al Personale dei Centri Uni-Italia già attivati e che verranno costituiti in altri Paesi di adempiere alle attività di promozione e orientamento all'estero via via concordate;
- b) inviare materiale informativo e promozionale in lingua, ove necessario, con cadenza minima semestrale, al fine della pubblicazione di tale materiale sul sito di Uni-Italia;
- c) ***nominare un responsabile delle relazioni internazionali*** che assicuri il coordinamento con Uni-Italia per lo svolgimento delle attività che di volta in volta verranno concordate e eventualmente prenda parte alle attività del Consiglio Scientifico;
- d) ***nominare un referente amministrativo***, possibilmente dell'ufficio internazionalizzazione;
- e) a partecipare ai lavori del Consiglio Scientifico e, nel limite del suo interesse, a quelli dei gruppi di lavoro che, su temi specifici, organizzerà Uni-Italia;
- f) comunicare a Uni-Italia le informazioni relative agli studenti stranieri presenti nell'Università, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al successivo art. 6 della presente Convenzione, al fine di raccogliere dati statistici e conoscere le problematiche degli studenti stranieri in Italia;
- g) ***versare a Uni-Italia entro il 1° febbraio*** dell'anno di riferimento il contributo annuo, pari a 1.500,00€ (millecinquecento/00euro) per anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre);
- h) pagare a Uni-Italia il contributo dei servizi richiesti sulla base del preventivo formulato da Uni-Italia e concordato con l'università nei termini previsti. Per l'espletamento di detti servizi le Parti stipuleranno apposito contratto di conferimento d'incarico, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 4 – Modalità di comunicazione

Ogni forma di comunicazione pubblica del contenuto della presente Convenzione e delle iniziative a essa collegate dovrà essere previamente concordata, per iscritto, fra le Parti, così come tutte le forme di utilizzazione del logo e del marchio di Uni-Italia ("Uni-Italia") e dell'Università ("_____").

Art. 5 – Durata, rinnovo e recesso

5.1 La presente Convenzione ha ***validità triennale (anni solari: 2021, 2022, 2023)*** e cesserà di produrre ogni effetto, senza necessità di formalità alcuna, il 31 dicembre 2023. E' escluso il rinnovo tacito.

5.2 Il rinnovo della presente Convenzione, anche a diverse condizioni, potrà essere richiesto per iscritto da una delle due parti. Tale richiesta dovrà essere accettata per iscritto dall'altra parte.

5.3 In mancanza di rinnovo, l'Università cesserà, di partecipare alle attività di Uni-Italia e cesseranno, tutte le obbligazioni reciproche derivanti dalla presente Convenzione, ad eccezione degli obblighi relativi a servizi già prestati o comunque concordati dalle Parti e del contributo annuale.

5.4 Salvo quanto disposto ai successivi commi del presente articolo, la risoluzione anticipata della presente Convenzione potrà avvenire solo per inadempimento di una delle parti agli obblighi assunti e avrà effetto alla scadenza di due mesi successivi alla contestazione scritta effettuata dalla parte adempiente.

5.5 L'Università potrà altresì recedere dalla presente Convenzione, in qualsiasi momento e previo preavviso di tre mesi, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) il MIUR, il MAE e/o il MI cessino di far parte di Uni-Italia;
- b) la convenzione fra Uni-Italia e MAE, cessi, per qualsivoglia ragione, i suoi effetti.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

6.1 Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su tutte le informazioni, in forma scritta, verbale ovvero elettronica, di cui vengano in possesso e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse alle attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti inoltre si impegnano reciprocamente a non divulgare,

né direttamente né indirettamente, a terzi le informazioni raccolte o ricevute, salvo in conformità al precedente art. 4. Il presente obbligo di riservatezza dovrà intendersi, a tutti gli effetti, operativo dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e per tutta la durata della sua efficacia, e per un ulteriore periodo di sei mesi dalla sua scadenza.

6.2 L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in osservanza delle vigenti normative nazionali ed europee in materia di trattamento dei dati personali, e si impegna a non farne alcun altro uso.

6.3 Uni-Italia si impegna al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 7 – Foro competente e legge applicabile

7.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

7.2 Ogni possibile controversia relativa o comunque connessa alla presente Convenzione dovrà essere segnalata all'altra Parte mediante comunicazione scritta, inviata con lettera raccomandata. Qualora trascorsi tre mesi dalla comunicazione scritta, non sia stata raggiunta una composizione amichevole della controversia, anche nel caso di cui di cui all'art. 5, comma 4, le Parti convengono che la controversia sarà soggetta all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

7.3 La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

UNI-ITALIA
IL PRESIDENTE

UNIVERSITÀ DI
IL RETTORE

Data _____